

Istituto Comprensivo "Edmondo De Magistris"
Via Eleonora D'Arborea-09040 SAN NICOLÒ GERREI (SU)
Tel. 070950064 mail: caic88500l@istruzione.it
Web: icgerrei.gov.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022



INDICE PTOF

	Cos'è il PTOF	Pag.	3
	Atto di indirizzo del DS		4
Sez.1	AMBIENTE E RISORSE		8
1.1.	Un'Istituzione scolastica in trasformazione		8
1.2	La realtà territoriale		9
1.3	Ruolo istituzionale e sociale della Scuola nel territorio		9
1.4	Organizzazione generale dell'Istituto		10
1.4a	Come contattarci		10
1.4b	Comunicazione interna		11
1.4c	Il sito dell'Istituto		11
1.5	La popolazione scolastica		11
1.6	Organizzazione interna e risorse professionali		12
1.6a	Incarichi per i docenti		12
1.6b	Organico 2020/21 e tempo scuola		14
1.6c	Organico di potenziamento a.s. 2020/21		15
1.6d	Organico personale ATA		15
1.7	Risorse		16
1.7a	Risorse economiche		16
1.7b	Risorse materiali e spazi		17
1.8	Sicurezza		19
Sez.2	IDENTITÀ STRATEGICA		19
2.1	Obiettivi curricolari		19
2.2	Scelte metodologico-didattiche		21
2.2a	Didattica digitale integrata		21
2.2b	Programmazione educativo-didattica		21
2.2c	PAI e PIA		22
2.2d	Curricolo di Educazione Civica		23
2.2.e	La valutazione		23
2.2f	Valutazione nella scuola primaria		24
2.3	Gli interventi		29
2.4	Progetti del Piano di miglioramento		30
2.5	Progetti d'Istituto nella programmazione annuale		33
Sez. 3	Scelte organizzative e gestionali		33
3.1	Azioni coerenti col Piano Nazionale Scuola Digitale		33
3.2	Organico potenziato- Richiesta e utilizzo		35
3.3	Formazione e aggiornamento		36
3.4	Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali		38

ALLEGATI

N.1 Regolamento didattica digitale integrata

N. 2 Regolamento riunioni telematiche organi collegiali

N. 3 Patto di corresponsabilità

N. 4 Curricolo di Educazione Civica

N. 5 Piano di miglioramento

PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)
(DPR 275/99 art.3 – Legge 107/15 art. 1 comma 14)

Ogni Istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell'Autonomia.

Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi gradi d'istruzione, determinati a livello nazionale, a norma dell'art.8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le diverse professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

- a) Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte-orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità
- b) Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa.

Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente scolastico; infine è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Ai fini della predisposizione del Piano, l'Istituzione scolastica promuove i rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Il Ptof, dunque

- È il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra Istituzione scolastica
- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi gradi di istruzione
- Riflette le esigenze del contesto sociale ed economico della realtà locale
- Tiene conto della programmazione territoriale e dell'offerta formativa
- Riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità
- Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel RAV
- Elabora il potenziamento dell'Offerta Formativa
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e ATA
- Presenta il fabbisogno di posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia, posti per il potenziamento dell'Offerta formativa, posti del personale ATA
- Indica la necessità delle infrastrutture e attrezzature materiali.

IL DOCUMENTO CHE SEGUE È COSTRUITO ARMONIZZANDO LE ISTANZE DELLA LEGGE E LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO, NELL'OTTICA DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA NOSTRA SCUOLA.

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER L'INTEGRAZIONE DEL PTOF D'ISTITUTO A.S. 2020/21**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	l'art.25 del D. Lgs. 165/01 e successive modifiche, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico , quale garante del successo formativo degli alunni , autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni
VISTA	la L.107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
VISTO	Il PTOF di quest'Istituto 2019/2022
VISTI	I decreti attuativi della L. 107/2015
VISTO	Il D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 - Piano scuola 2020/2021;
VISTE	le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012;
VISTE	le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22/02/2018;
VISTE	le Raccomandazioni europee del 22/05/2018 sull'apprendimento permanente;
VISTO	il D. Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 66/2017 « Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181;

VISTO	il Documento della Commissione Sistema Integrato 0-6 “Orientamenti pedagogici e Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per «fare» nido e scuola dell’infanzia” del 13 maggio 2020;
VISTA	la Nota MIUR AOODGOSV n. 7851 del 19.05.2020 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione –Aggiornamento documenti strategici scuola”;
VISTA	la Legge 92/2019, il DM 35 del 22 giugno 2020 e le allegate Linee Guida relative all’insegnamento dell’Educazione Civica;
VISTO	il D.M. 26 giugno 2020 n. 39: Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l’a.s. 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
VISTO	il D.M. 89 del 7 agosto 2020: Adozione delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata;
VISTO	Il DM n. 80 del 03/08/2020 - Linee Guida 0 –6 anni;
VISTO	IL D.L. 83/20 che estende lo stato di emergenza sanitaria al 15/10/20
TENUTO CONTO	del Piano di sicurezza del nostro Istituto per la ripartenza delle attività didattiche elaborato in coerenza con il Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020
VISTE	le linee di indirizzo proposte dalla SiPeS (Società Italiana di Pedagogia Speciale) per una scuola inclusiva e sul rientro a scuola nel prossimo anno scolastico 20/21 degli alunni e delle alunne e degli studenti e studentesse con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado;
CONSIDERATE	le esigenze delle famiglie e dei vari portatori di interesse;
TENUTO CONTO	che il PTOF costituisce il documento rappresentativo dell’identità dell’Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell’organizzazione spazio-temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni;

EMANA

al Collegio dei docenti, ai fini dell’aggiornamento del vigente Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019/2022, per l’anno scolastico 2020/2021 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola, le scelte di gestione e amministrazione, per ridefinire le linee di azione e di orientamento, in coerenza con le specifiche normative emanate per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID19.

La revisione del PTOF dovrà tener conto della normativa sopra citata, delle linee d’indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni RAV e PdM, delle presenti indicazioni e delle linee guida del precedente atto d’indirizzo. L’offerta formativa dovrà rispettare i principi di equità e di pari opportunità per tutte le alunne e gli alunni e dovrà prevedere un’azione didattica inclusiva che contribuisca a contrastare le

disuguaglianze e le povertà educative.

Il PTOF d'Istituto sarà integrato con i seguenti documenti:

1. PIANO SCOLASTICO PER LA DDI (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)

Il Piano integra le scelte già effettuate per la didattica in presenza, contenute nel PTOF 2019/22, con scelte complementari di didattica digitale già sperimentate nel secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico prevedendo e organizzando la didattica a distanza, in relazione a situazioni epidemiologiche contingenti quali nuovo lockdown, quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne/i o singoli insegnanti. Dovranno essere creati ambienti di apprendimento che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno tutti gli strumenti utili per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Dovranno essere previste attività sincrone e asincrone che dovranno essere inclusive per gli alunni con bisogni educativi speciali.

2. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum d'Istituto dovrà essere integrato con obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto di quanto disposto dalle linee guida - allegato A D.M. 35/2020, ovvero dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla norma individuate, ovvero:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,
3. Cittadinanza digitale.

E' necessario individuare il coordinatore all'interno dei Consigli e dei team di classe.

3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, all'art. 1 comma 2-bis, recita "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n.62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione". Nelle more dell'emanazione della Ordinanza Ministeriale relativa alla valutazione finale per la scuola primaria, il Collegio provvederà a definire una rubrica per la stesura di un giudizio articolato che evidenzi il percorso di apprendimento e i risultati raggiunti in termini di autonomia e sviluppo sia a livello generale che nelle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

4. RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI (PAI e PIA)

Nel PTOF andranno esplicitati i tempi per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando tipologia e durata degli interventi, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti ed in riferimento ai contenuti essenziali individuati nel precedente anno scolastico.

5. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Si rende necessaria un'integrazione del patto di corresponsabilità, finalizzata alla condivisione, con gli studenti e le loro famiglie, delle misure organizzative, igienico- sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID 19, nonché delle intese per un corretto

svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

6. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il comma 124 della Legge 107/2015 dispone che “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”. Considerata la situazione di emergenza, si configura come formazione obbligatoria quella riguardante le procedure anti COVID-19. Il Piano scuola 2020-21 invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie “al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche”. Gli assi di riferimento su cui intervenire sono: -metodologie innovative di insegnamento, di apprendimento, di didattica interdisciplinare; metodologie innovative per l'inclusione scolastica; modalità e strumenti per la valutazione in chiave innovativa.

Per il personale ATA, oltre alla formazione specifica prevista dalle norme anti Covid, si prevede una formazione riguardante la digitalizzazione delle procedure amministrative (utile in caso di smart working). Il Collegio dei docenti è chiamato a formulare proposte di formazione in linea con quanto sopra richiamato.

7. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento d'indirizzo del Ministero dell'istruzione per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del sistema educativo nell'era digitale. L'animatore digitale e il team digitale avranno un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, si attiveranno per partecipare ai bandi per il miglioramento dell'accesso alle risorse digitali e il coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

8. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Con nota 7851 del 19/05/2020 il M.I ha dettato istruzioni in merito all'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche, disponendo che le funzioni per la revisione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche nelle piattaforme appositamente predisposte verranno attivate a partire da settembre 2020

La Commissione NIV provvederà in merito.

9. REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Si rende necessaria l'integrazione del Regolamento d'Istituto al fine di definire le misure organizzative, igienico - sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID per ciascun plesso nonché le disposizioni per l'accesso, la permanenza e le uscite dai locali scolastici, gli scagioni di ingresso ed uscita degli studenti ed il quadro orario delle lezioni a. s. 2020/21.

10. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

L'emergenza sanitaria impone di definire un quadro di regole da osservare in materia di didattica a distanza nonché delle eventuali sanzioni ed organi competenti ad irrogarle; l'integrazione

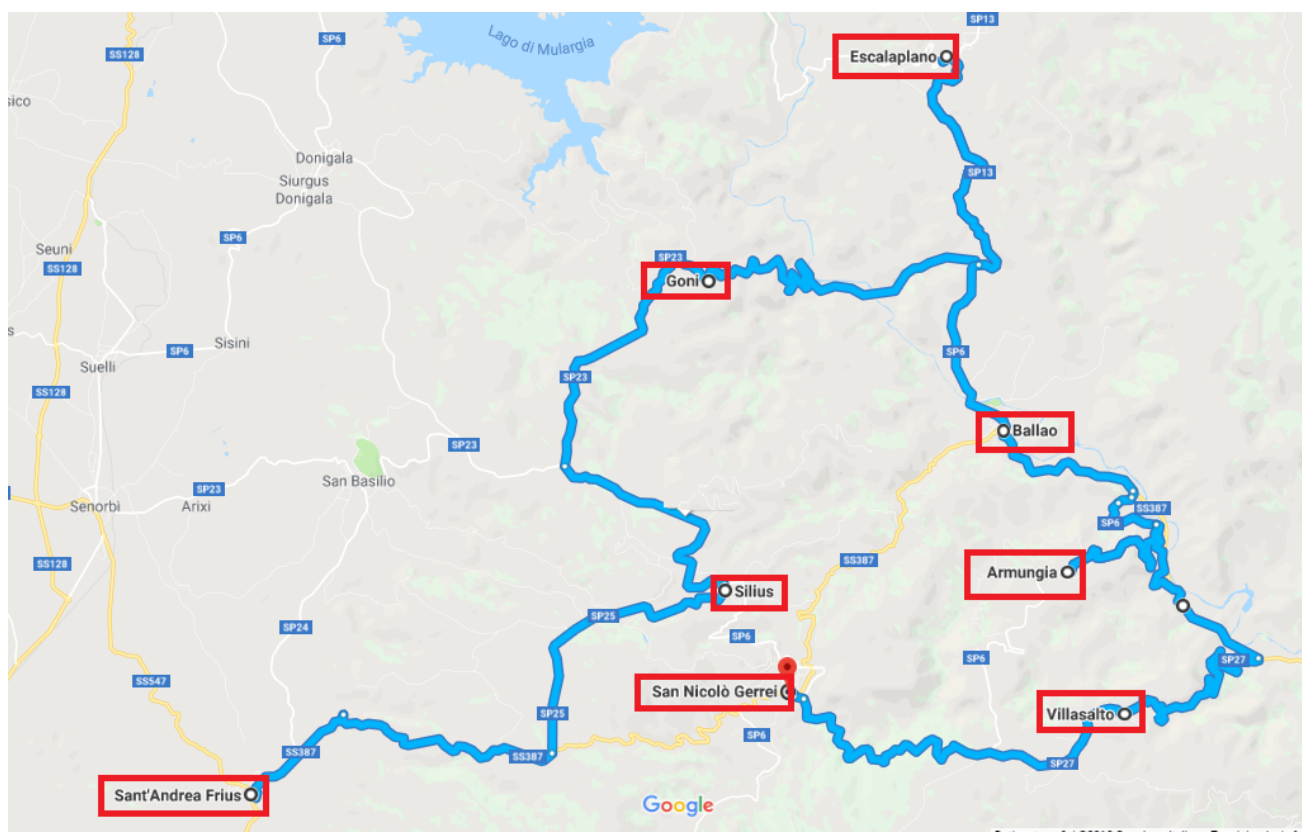
conterrà altresì un dettaglio delle sanzioni irrogabili all'atto di violazione delle regole di comportamento individuale volte al contenimento della diffusione del contagio da COVID.

11. REGOLAMENTO PER LE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI A DISTANZA

Ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti si rende necessario predisporre un regolamento. In particolare si avrà cura di definire modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione.

SEZIONE 1- AMBIENTE E RISORSE

La nostra geografia



1.1 UN'ISTITUZIONE SCOLASTICA IN TRASFORMAZIONE

Il nuovo assetto dell'Istituto Comprensivo di San Nicolò Gerrei nasce a seguito della delibera n° 2/14 del 12/01/2017 della regione Sardegna e ora comprende i Comuni di Armungia, S. Andrea Frius, San Nicolò Gerrei, Silius, Ballao, Villasalto ed Escalaplano. Gli alunni provenienti dal comune di Armungia non avendo PES disponibili, frequentano in altri plessi dell'istituto.

Diverse sono state le componenti scolastiche dell'Istituto negli anni: fino all'anno scolastico 2011/2012 era formato dalle scuole dei comuni di Silius e S. Nicolò Gerrei. Poi, con il piano di dimensionamento della Regione Sardegna, nel 2012 incorporava l'istituto Comprensivo di S. Andrea Frius (con San Basilio e Goni); nell'anno scolastico 2013/2014, in seguito alla soppressione dell'Istituto Comprensivo di Villasalto e Ballao, queste scuole confluivano nell'Istituto *De Magistris*.

Le scuole secondarie di primo grado di Silius e S. Andrea Frius sono a indirizzo musicale.

Da sottolineare che le distanze tra i comuni raggiungono anche i 40 km, su strade di montagna, rendendo difficile l'unitarietà dell'Istituto e gli scambi didattici continui in presenza tra docenti dei diversi plessi.

1.2 LA REALTÀ TERRITORIALE

Il nostro Istituto è situato nel territorio del Gerrei, collocato nella parte sudorientale della Sardegna, nella provincia di Cagliari e dall'anno scolastico 2017/2018 ha inglobato il paese di Escalaplano che rappresenta un crocevia tra Ogliastra, Sarcidano e Gerrei. È una vasta zona di circa 500 kmq, che ospita una popolazione di circa 8 000 abitanti.

Si tratta di un territorio esteso, accomunato da problematiche legate a un progressivo spopolamento e invecchiamento della popolazione; fenomeno determinato in particolare dalla difficoltà di un tessuto economico fragile che fatica ad assorbire la richiesta di lavoro, dalla scarsa attrazione che le attività tradizionali esercitano sui giovani e dalla riduzione dei servizi. Tutti fattori che hanno pesantemente influito sullo spopolamento del territorio e sul trasferimento delle famiglie in località più vicine al capoluogo che offrono maggiori possibilità di impiego e migliori e più capillari servizi. La popolazione dei nostri Comuni, nel periodo che va dal 2001 al 2016, ha subito un forte decremento.

L'economia del territorio è prevalentemente legata alle produzioni tradizionali, in particolare all'agricoltura e alla pastorizia. Ancora oggi riveste una certa importanza nel territorio l'estrazione di fluorite della miniera di Silius, mentre recentemente è stato valorizzato il complesso minerario di *Su Suergiu* a Villasalto. Di grande rilevanza culturale per il territorio è la presenza del *Sardinia Radio Telescope*, gestito dall'Istituto nazionale di astrofisica e dall'Osservatorio astronomico di Cagliari.

Nel territorio di Escalaplano riveste importanza la presenza del Flumendosa le cui acque hanno permesso la coltivazione di alberi da frutto, ulivi e boschi di sughereti i quali insieme ad altre vicine località formano un parco tematico naturalistico e archeologico.

Il terziario è soprattutto presente nei settori tradizionali del piccolo commercio, dei trasporti e dei servizi pubblici.

1.3 RUOLO ISTITUZIONALE E SOCIALE DELLA SCUOLA NEL TERRITORIO

Diversi e proficui sono i rapporti che intercorrono tra la Scuola e gli Enti locali (Comuni e Unione dei Comuni). Tra le strutture e i servizi esistenti nel territorio si annoverano diversi servizi sociali, culturali e sportivi, quali Volontariato, Pro loco, Protezione Civile, Biblioteche, Archivi Comunali, Ludoteche, Oratori, Bande Musicali, con alcuni dei quali il nostro Istituto ha intessuto rapporti di collaborazione. Tali servizi e occasioni non si dimostrano sufficientemente in grado di fungere da attrattiva o collante per le nuove famiglie e i giovani, poiché i servizi sociali e culturali non soddisfano appieno i loro bisogni, soprattutto in considerazione del fatto che offrono modeste opportunità di incontro, confronto e crescita culturale.

La composizione sociale dell'utenza scolastica rispecchia la situazione delineata. Gli alunni, nel complesso, frequentano le lezioni ma si registrano molti casi di abbandono scolastico dopo la Scuola

Secondaria di primo Grado e non sono numerosi i ragazzi che riescono a completare il loro corso di studi con la laurea. Così, in un'ottica di apertura della scuola al territorio, con la documentazione delle esperienze positive realizzate in ambito curricolare, essa può divenire una risorsa di promozione culturale condivisa da tutta la comunità.

1.4 ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

1.4a Come contattarci:

La Dirigenza e gli uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo "Edmondo De Magistris" sono ubicati a San Nicolò Gerrei:

Via Eleonora d'Arborea – 09040- SU

Tel. 070950064

Email: caic88500l@istruzione.it; PEC: caic88500l@pec.istruzione.it

LE NOSTRE SEDI

SEDE	ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO	NUMERO DI TELEFONO
BALLAO	INFANZIA	Via XXV Aprile 09040 BALLAO	070957259
BALLAO	PRIMARIA	Via A. Gramsci 09040 BALLAO	070957259
ESCALAPLANO	INFANZIA	Via San Sebastiano 08043 ESCALAPLANO	0709801735
ESCALAPLANO	PRIMARIA	Via Sardegna 08043 ESCALAPLANO	070951068
ESCALAPLANO	SECONDARIA	Via Sardegna 08043 ESCALAPLANO	070951068
SAN NICOLÒ GERREI	INFANZIA	Via A. Pertini 09040 SAN NICOLÒ GERREI	070950106
SAN NICOLÒ GERREI	SECONDARIA	Via A. Pertini 09040 SAN NICOLÒ GERREI	070950064
SANT'ANDREA FRIUS	PRIMARIA	Via G. Garibaldi 09040 SANT'ANDREA FRIUS	0709803066
SANT'ANDREA FRIUS	SECONDARIA	Via G. Garibaldi 09040 SANT'ANDREA FRIUS	0709803092

SILIUS	INFANZIA	Via A. Moro 09040 SILIUS	070959294
SILIUS	PRIMARIA	Via A. Moro 09040 SILIUS	070959295
SILIUS	SECONDARIA	Via A. Moro 09040 SILIUS	070959277
VILLASALTO	INFANZIA	Via Terrapieno 09040 VILLASALTO	070956785
VILLASALTO	PRIMARIA	Via Lamarmora 09040 VILLASALTO	070956006

1.4b Comunicazione interna:

I docenti comunicano tra loro e con il Dirigente attraverso contatti diretti, Consigli di classe, Consigli di Intersezione, di Interclasse, contatti telefonici, mail, circolari diffuse tramite l'indirizzo mail d'istituto e il sito della scuola icgerrei.edu.it

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di opportunità di confronto e dialogo attraverso i Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe, contatti diretti, colloqui personali (previa comunicazione sul diario o libretto o per accordi diretti), telefono, colloqui generali; i genitori possono prendere visione di talune iniziative, del Ptof, documentazione, ecc. attraverso le sezioni del sito della Scuola aperte al pubblico.

Nell'ottica della collaborazione con i genitori, l'Istituto si è dotato del registro elettronico che offre maggiore possibilità di trasparenza e immediato riscontro della vita scolastica quotidiana.

1.4c Il sito della scuola:

Il sito della scuola icgerrei.edu.it (curato dal Prof. Campus Pier Paolo), offre nella "home page" una sezione aperta a tutti gli utenti con notizie che possano interessare anche i genitori: Ptof, Pai, iniziative dell'Istituto, calendario scolastico, calendario dei colloqui, circolari o allegati di carattere generale, più l'area Amministrazione Trasparente dove sono pubblicati gli atti previsti dal D Lgs 33/2013.

Contiene, poi, un'area riservata al personale della scuola, soprattutto ai docenti, attraverso la quale si accede tramite "nome utente" e "password" e che contiene circolari interne e documentazione varia. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 l'istituto ha adottato l'utilizzo del registro elettronico cui i genitori accedono tramite il sito.

Allegato REGOLAMENTO PER RIUNIONI TELEMATICHE.

1.5 LA POPOLAZIONE SCOLASTICA 2020-21

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE
• BALLAO	13	45	//	58

• SAN NICOLO' GERREI	11	//	57	68
• SANT'ANDREA FRIUS	//	67	52	119
• SILIUS	15	52	32	99
• VILLASALTO	12	10	//	21
• ESCALAPLANO	38	82	61	181
• TOTALI	89	256	202	546

1.6 ORGANIZZAZIONE INTERNA E RISORSE PROFESSIONALI

- DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Mariella Vacca
- COLLABORATORI DEL DS: Insegnanti Carmen Deidda e Maddalena Soro.

1.6.a INCARICHI PER I DOCENTI

COMMISSIONI

<ul style="list-style-type: none"> • COMMISSIONE P.T.O.F. (Formata dal Dirigente, dalle Funzioni strumentali al P.T.O.F., da Docenti dei tre ordini di scuola) <p>– si occupa di discutere le linee generali del PTOF da presentare al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto, secondo le esigenze emergenti e le istanze dell'utenza.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • COMMISSIONE INVALSI - si occupa del caricamento dei dati dei risultati delle prove INVALSI.
<ul style="list-style-type: none"> • G.L.I. DI ISTITUTO (Docenti di sostegno, uno per ciascun grado , Funzioni strumentali Inclusione, Gli specialisti delle ASL, Gli operatori dei Servizi Socio-Educativi degli EELL, Operatori dei servizi Socio-Sanitari, nonché A.E.C. (Assistente Educativo-Culturale), Assistenti alla Comunicazione, Psicopedagogisti, Docenti curricolari) <p>- si occupa di favorire l'inclusione degli alunni con difficoltà attraverso il coinvolgimento di tutte le professionalità della scuola, i genitori, gli EELL e gli esperti delle ASL.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • COMMISSIONE VIAGGI (n. 2 docenti) <ul style="list-style-type: none"> - si occupa di organizzare le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione nella scuola. - Visto il periodo di emergenza Covid 19 non svolge, per ora, la sua attività.
<ul style="list-style-type: none"> • COMMISSIONE CONTINUITA' (docenti dei tre gradi d'istruzione) <ul style="list-style-type: none"> - si occupa di favorire le attività che permettono un passaggio sereno e concordato tra i diversi gradi d'istruzione. - Visto il periodo di emergenza Covid 19 non svolge, per ora, la sua attività.
<ul style="list-style-type: none"> • COMMISSIONE NIV (dirigente e i suoi collaboratori, supportati dai responsabili

<p>dell'attività didattica di plesso)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si occupa dell'autovalutazione d'istituto.
<ul style="list-style-type: none"> • COMMISSIONE VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (docenti di scuola primaria uno in rappresentanza di ogni plesso) Si occupa di indicare i criteri da seguire per la nuova valutazione della scuola primaria, ai sensi del DL 8 aprile 2020, n° 22.

RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DI PLESSO

<ul style="list-style-type: none"> • (per l'Infanzia, la Primaria e la Scuola secondaria di Primo grado delle diverse 14 sedi)
<p>- su delega del DS assicurano l'ordinato svolgimento dell'attività didattica quotidiana nei diversi plessi e si occupano della gestione delle piccole emergenze.</p>

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1	<p>PTOF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisporre, con il supporto di apposita commissione, la stesura del PTOF, raccordandosi con i coordinatori dei dipartimenti e delle commissioni di lavoro. • Effettua il monitoraggio delle attività e dei progetti • Cura l'orientamento in entrata
Area 2	<p>INCLUSIONE</p> <p>Monitora le situazioni di difficoltà e coordina GLH e GLI.</p>
Area 3	<p>INFORMATICA E SITO WEB</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiorna il sito Web e supporta nel suo utilizzo tutte le componenti della scuola .
Area 4	<p>INVALSI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iscrive le classi, coordina la somministrazione delle prove e illustra ai docenti i risultati conseguiti nelle prove.

ALTRI INCARICHI

<ul style="list-style-type: none"> • REFERENTI DOCENTI DI STRUMENTO (Per le sedi della Scuola secondaria di Primo grado di S. Andrea Frius e Silius) - si occupano di coordinare i docenti e le attività musicali
<ul style="list-style-type: none"> • REFERENTE D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA - ai sensi dell'art. 2 del DM n°35/20 si occupa di definire il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le linee guida, indicando i traguardi e le competenze, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici.
<ul style="list-style-type: none"> • REFERENTE D'ISTITUTO PER IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

<ul style="list-style-type: none"> - Si occupa di contrastare il bullismo e cyberbullismo con azioni di carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela e educazione nei confronti dei minori.
<ul style="list-style-type: none"> • REFERENTE PER IL COVID Individuati nei responsabili dell'attività didattica di ogni plesso - si occupano di attuare le indicazioni operative per la gestione di casi di focolai di Covid.
<ul style="list-style-type: none"> • COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E CLASSE - si occupano di coordinare e verbalizzare le riunioni delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria e di tenere i rapporti con i genitori
<ul style="list-style-type: none"> • COORDINATORI E SEGRETARI DEI DIPARTIMENTI si occupano di coordinare e verbalizzare le riunioni e organizzare gli scambi tra i diversi dipartimenti
<ul style="list-style-type: none"> • TUTOR -Si occupano di collaborare con i docenti immessi in ruolo per guidarli nelle attività richieste dal DM 850/15

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

A partire dall'anno scolastico 2015/2016, presso ogni istituzione scolastica ed educativa, viene istituito il "Comitato per la valutazione dei docenti", che dura in carica tre anni scolastici; presieduto dal dirigente Scolastico e costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'Istituzione scolastica (di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto), due rappresentanti dei genitori (scelti dal Consiglio d'Istituto) e un Componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico regionale.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti.

Il Comitato esprime anche il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo "neo-immesso in ruolo". A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico (che lo presiede), dai tre docenti eletti nel Comitato, ed è integrato dai docenti a cui sono affidate le funzioni di "tutor".

1.6.b ORGANICO 2020/21 (posti comuni e di sostegno) e tempo scuola

L'organico è calcolato sui numeri attualmente disponibili, per il sostegno si tiene conto delle nuove certificazioni presentate

SCUOLA DELL'INFANZIA (6 SEZIONI)

N. Posti comuni	12
N. Posti di sostegno	2
N. IRC	2

- Tutte le sezioni dell'infanzia rispettano l'orario di 40 ore dal lunedì al venerdì (8.00-16.00)

SCUOLA PRIMARIA (20 CLASSI)

N. Posti comuni	29
N. Posti specialisti di inglese	2
N. Posti di sostegno	9
N. IRC	3

- **I tempo scuola dei plessi della primaria è così suddiviso:**
Villasalto, Escalaplano, Sant'Andrea Frius, Silius 30 ore (8,30-13.30 dal lunedì al sabato);
Ballao 40 ore (8.15- 16.15 dal lunedì al venerdì).

SCUOLA SECONDARIA (14 CLASSI)

LETT	10 cattedre + 4 ore
MAT	6 cattedre
ING	2 cattedre + 6 ore
FRA	1 cattedra + 8 ore
ED FISICA	1 cattedra + 8 ore
ED MUSICALE	1 cattedra + 8 ore
SOSTEGNO	10 cattedre
ARTE	1 cattedra + 8 ore
ED TECNICA	1 cattedra + 8 ore
IRC	14 ore
CHITARRA	1 cattedra + 12 ore
CLARINETTO	1 cattedra + 12 ore
PERCUSSIONI	1 cattedra
PIANOFORTE	1 cattedra + 12 ore
FLAUTO	12 ore

- **Il tempo scuola dei plessi della secondaria è così suddiviso:**
San Nicolò Gerrei: dal lunedì al sabato (8.30-13.30); martedì e giovedì (8.30-16-30); S. Andrea Frius
34 ore dal lunedì al sabato variamente distribuite a seconda della lezione individuale dell'alunno
con il docente di strumento. Silius 40 ore dal lunedì al sabato variamente distribuite a seconda
della lezione individuale dell'alunno con il docente di strumento. Le classi di Escalaplano 30 ore:
dal lunedì al sabato (8.30-13.30).

1.6 c ORGANICO DI POTENZIAMENTO A.S. 2020/2021

- **2 posti comuni di docenti della primaria;**
- **7 ore classe A043**

Le ore di potenziamento sono utilizzate per sdoppiare le pluriclassi e per attività di recupero degli apprendimenti

1.6 d PERSONALE ATA

DSGA	DESSALVI Fulvio	
Assistenti amministrativi	LAMPIS Sonia Debora MOSSA Antonella PODDA Pina ZEDDA Salvatorangelo	
Collaboratori scolastici	COMUNE	NUMERO
	Ballao	4
	Escalaplano	6
	Sant'Andrea Frius	4
	San Nicolò Gerrei	4
	Silius	5
	Villasalto	3

La Segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 11,00 alle ore 13,00.
Per l'a.s. 2020/21 gli uffici sono chiusi al pubblico e operativi per via telefonica.

1.7 RISORSE

1.7a RISORSE ECONOMICHE

Il nostro Istituto, come tutte le scuole, usufruisce di risorse economiche per il suo funzionamento. Queste risorse economiche derivano dallo Stato, dagli Enti Comunitari, dagli Enti Locali, dai privati e da finanziamenti che i genitori dei nostri ragazzi versano, in modo volontario per i viaggi d'istruzione.

Per ottenere fondi dagli Enti Comunitari presentiamo progetti che ci permettano di adeguare le nostre infrastrutture e di dotarci di mezzi informatici o quant'altro riteniamo utile al perseguimento dei nostri obiettivi.

I finanziamenti che riceviamo dallo Stato sono quelli destinati al funzionamento ordinario; riceviamo fondi per la realizzazione di progetti e attività deliberate dagli Organi Collegiali dell'Istituto che permettono la retribuzione del personale Docente e Ata coinvolti (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa).

Riceviamo finanziamenti dagli Enti Locali, come la Regione Sardegna e i Comuni delle Scuole. La Regione Sardegna finanzia diversi progetti, soprattutto con "tutti a Iscol@", di cui usufruiamo con 3 linee. I Comuni ci mettono a disposizione finanziamenti ex LR 31/84, che sono utilizzati per migliorare le potenzialità della scuola e per i progetti.

Riusciamo a coinvolgere in alcune manifestazioni, come il Concorso Musicale della scuola secondaria di primo grado di S. Andrea Frius, anche i privati come sponsor dell'attività. Anche in questo caso si tratta di fondi vincolati.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto partecipa al progetto "Alla scoperta dell'Europa". Tale progetto permette ai nostri alunni di capire il funzionamento degli organi costitutivi della Comunità e, agli studenti che si siano distinti per impegno e partecipazione nel progetto, offre l'opportunità di visitare Bruxelles e assistere a una seduta dei lavori del Parlamento Europeo. Questo progetto è finanziato dalla FONDAZIONE BANCO DI SARDEGNA.

1.7b RISORSE MATERIALI E SPAZI

Scuola dell'infanzia Escalaplano

- * Aula mensa.
- * Cucina
- * Sala giochi
- * Aula Covid
- * Laboratorio grafico-pittorico.

Scuola Primaria e secondaria Escalaplano

- * Biblioteca.
- * Aula Covid.

Scuola Secondaria Escalaplano

- * Biblioteca e aula per le attività artistiche.
- * Aula di scienze.
- * Aula per il sostegno e recupero.
- * Spazio adibito alle attività ricreative (in allestimento).
- * Aula Covid.

Scuola Primaria Sant' Andrea Frius

- * Biblioteca.
- * Laboratorio multimediale.
- * Aula Covid.

Scuola Secondaria Di Primo Grado Sant'Andrea Frius

- * Biblioteca.
- * Aule di strumento.
- * Aula Covid.

Scuola dell'Infanzia Silius

- * Aula mensa.
- * Cucina.
- * Salone.
- * Aula Covid .

Scuola Primaria Silius

- * Aula d'informatica.
- * Angolo biblioteca.
- * Spazio attrezzato per l'attività motoria.
- * Grande salone.
- * Aula Covid

Scuola Secondaria Primo Grado Silius

- * Aula per le attività musicali.
- * Biblioteca.

- * Aula laboratorio.
- * Aula Covid.

Scuola dell'infanzia San Nicolò Gerrei

- * Sala mensa e cucina.
- * Ampia sala-giochi.
- * Aula Covid.

Scuola Secondaria Primo Grado San Nicolò Gerrei

- * Aula per le attività di recupero.
- * Aula Covid.

Scuola dell'infanzia Ballao

- * Aula mensa.
- * Aula Covid.

Scuola Primaria Ballao

- * Biblioteca.
- * Laboratorio multimediale.
- * Aula Covid.

Scuola dell'infanzia Villasalto

- * Sala mensa e cucina.
- * Spazio laboratori e attività ludiche.
- * Aula Covid.

Scuola Primaria Villasalto

- * Biblioteca.
- * Laboratorio multimediale.
- * Aula Covid.

1.8 SICUREZZA

La sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta “la condizione di far svolgere a tutti coloro che lavorano, la propria attività lavorativa in sicurezza, senza esporli a rischio di incidenti professionali”. In Italia, la salute e la sicurezza sul lavoro sono regolate dal Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche. Il testo unico prevede che la prevenzione e la protezione aziendale si organizzino attraverso varie figure e strumenti:

- Datore di lavoro
Ha la diretta responsabilità sulla sicurezza, perché esercita i poteri di gestione, decisionali e di spesa: nelle scuole è il dirigente scolastico.
- Dirigenti e preposti
Dirigente è la persona che attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività e vigilando su di essa. Preposto è chi sovrintende l'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute.
- Servizio di prevenzione e protezione dei rischi (Spp) e responsabile (Rspp).
Il servizio di prevenzione dei rischi è l'insieme di persone che lavorano per la prevenzione dei rischi. Nel suo interno il Datore di Lavoro designa il Responsabile del servizio.
- Addetti all'antiincendio, evacuazione rapida ed emergenza, pronto soccorso.

Il datore di lavoro designa i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendio e lotta agli stessi, evacuazione dei luoghi di lavoro, di salvataggio e primo soccorso.

- Medico competente
Viene nominato dal Datore di lavoro, quando a seguito della valutazione dei rischi, si evince una situazione di pericolo per la salute dei lavoratori.
- Rls (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza).
Sono eletti o designati in tutte le aziende in numero variabile, proporzionale al numero dei lavoratori.
 - Lavoratori.
 - Il testo unico si applica a tutti i lavoratori e nelle scuole anche agli allievi.

All'interno di questo quadro normativo anche il nostro istituto ha designato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi, e ha predisposto il Documento di valutazione dei rischi. Nel Nostro Istituto si sono tenuti Corsi di Primo Soccorso per i lavoratori e si svolgono regolarmente tutte le attività legate alla prevenzione dei Rischi, come le Prove di evacuazione, per far conoscere a tutto il personale scolastico i comportamenti da tenere in caso di pericolo.

Questo è l'organigramma della Sicurezza nella nostra scuola da cui discendono gli altri incarichi, per ciascun plesso:

Datore di lavoro:	DS prof.ssa MARIELLA VACCA
RSPP:	Ing. LUCA FOLLESA
RLS:	Prof. PIER PAOLO CAMPUS

Seguono gli addetti antincendio, all'evacuazione rapida e al primo soccorso, nella misura di uno per ogni edificio scolastico. Per quanto riguarda la sicurezza dei nostri edifici scolastici nel R.A.V. è indicato che le certificazioni sul rispetto delle norme sono soltanto parziali.

NORME TRANSITORIE SULLA SICUREZZA A.S. 2020/21

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali finalizzate al contenimento dell'epidemia di SARS Covid 2 il nostro istituto ha predisposto un protocollo di sicurezza, con tutte le misure necessarie per prevenire il contagio. Di seguito i link ai diversi documenti pubblicati sul sito web

1. Piano Scuola <http://bit.do/Piano-scuola-San-Nicol-Gerrei>
2. Prontuario docenti <http://bit.do/Pront-docenti>
3. Prontuario famiglie e studenti <http://bit.do/Pront-Famiglie>
4. Prontuario ATA <http://bit.do/Prontuario-ATA>

SEZIONE 2- IDENTITÀ STRATEGICA

2.1 GLI OBIETTIVI CURRICOLARI

2.1a FINALITÀ GENERALI DELL'ISTITUTO

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta

- Garanzia del diritto allo studio, alle pari opportunità e al successo formativo
- Impegno alla realizzazione dell'inclusione scolastica rivolta non più soltanto ai soggetti disabili, ma alla totalità degli studenti.

2.1b FINALITÀ SPECIFICHE DELL'ISTITUTO

Visto il contesto socioculturale di riferimento e la legislazione vigente, in particolare le Indicazioni Nazionali e la legge 107/2015, presentiamo le finalità entro cui costruiamo il nostro progetto di Istituto e le attività specifiche a esso connesso e successivamente descritte analiticamente.

In stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia la nostra scuola si propone di :

- **concorrere** alla formazione di identità personali libere e consapevoli;
- **formare** alla cittadinanza e alla relazione personale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza e dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà;
- **contrastare** ogni forma di discriminazione e bullismo;
- **promuovere**, attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico basato sulla conoscenza, sulla capacità d'interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- **contrastare** la dispersione scolastica;
- **sviluppare** le competenze digitali degli studenti attraverso la didattica laboratoriale ed innovativa;
- **incentivare** una didattica per competenze privilegiando una valutazione formativa e orientativa;
- **potenziare** l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri;
- **orientare** verso le scelte future;
- **valorizzare** merito e talenti, attraverso percorsi formativi individualizzati e iniziative che riconoscano le competenze raggiunte;
- **sviluppare** e valorizzare un curriculum, verticale ed orizzontale, sempre più calato nella realtà dell'Istituto;
- **garantire** a tutti gli studenti e le studentesse, una scuola su misura che valorizzi le specificità di ogni individuo per offrire un miglioramento continuo.

Nella sua azione specifica, la nostra scuola intende ispirarsi ai principi di:

- **uguaglianza** e integrazione, senza distinzioni di sesso e di cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche;
- **trasparenza** nel motivare le ragioni della scelta educativa;
- **efficienza** nell'erogare i servizi secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità;
- **partecipazione** nella costruzione di relazioni con le famiglie e con altre realtà educative del territorio.
- **inclusione** per rispondere ai differenti bisogni educativi sulla strada dell'autodeterminazione in prospettiva del miglioramento della qualità della vita.

Date queste premesse, la nostra scuola intende assicurare:

- **il rispetto** della libertà di scelta delle famiglie;
- **l'accoglienza** e l'integrazione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite, definite annualmente dalla programmazione;

- **pari opportunità** di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;
- **la gestione** partecipata della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;
- **l'adeguamento** degli orari di lavoro di tutto il personale, onde garantire un funzionamento che realizzi l'efficienza e l'efficacia del servizio, in rapporto alle risorse delle singole realtà e ai bisogni delle comunità in cui esse sono inserite;
- **la libertà d'insegnamento** nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni;
- **l'aggiornamento** del personale, fondato sulla conoscenza costante delle teorie psicopedagogiche e metodologico-didattiche;
- **la valorizzazione e la diffusione** delle buone pratiche sperimentate.

2.1c INCLUSIONE

- L'integrazione e l'inclusione scolastica sono intese da noi come sviluppo delle potenzialità della persona nella sfera della comunicazione, delle relazioni e della socializzazione. L'istituto si allinea con le nuove indicazioni che differenziano il concetto di *integrazione* da quello di *inclusione*.; infatti l'integrazione si riferisce all'ambito educativo in senso stretto, si focalizza sul singolo alunno, interviene prima sul soggetto e poi sul contesto, migliora una prestazione individuale; mentre l'inclusione si riferisce alla globalità della persona, si focalizza sul gruppo-classe, interviene prima sul contesto e poi sul soggetto, riduce e trasforma le disuguaglianze attraverso il tutoring e la cooperazione. In senso inclusivo vanno considerati diversi progetti, come gli scacchi e il coro, che puntano non a discipline scolastiche in senso stretto, ma alla valorizzazione delle specificità di ognuno all'interno della comunità scolastica.

2.2 SCELTE METODOLOGICO DIDATTICHE

Al fine di perseguire gli obiettivi formativi e didattici prefissati, il nostro Istituto si propone di utilizzare, pur nella specificità che contraddistingue ciascun ambito disciplinare, comuni strategie metodologiche, in vista di un proficuo successo formativo. Pertanto, ogni docente, a seconda delle esigenze, utilizzerà, alternandoli opportunamente, i metodi "tradizionali", basati sulla trasmissione di concetti teorici, e i "metodi attivi", che partono dal presupposto che l'apprendimento effettivo avvenga tramite l'esperienza, ovvero:

- Lezioni frontali.
- Esercitazioni individuali e di gruppo (per fasce di livello e/o eterogenee).
- Approfondimenti e ricerche individuali su riviste e testi non scolastici.
- Partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione.
- Conversazione e discussione.
- Metodo induttivo e deduttivo.
- Attività di ricerca sperimentale.
- Attività laboratoriali.
- Utilizzo di mappe concettuali.

- Problem solving.
- Brainstorming.
- Role-playing.
- Flipped classroom.
- Cooperative learning.

Nell'anno scolastico 2020/2021 a causa dell'emergenza per la pandemia SARS COVID2 alcune modalità indicate non potranno essere utilizzate nella lezione in presenza, ma sarà cura dei docenti utilizzarle in lezioni che possono svolgersi sulla piattaforma che il nostro Istituto mette a disposizione degli utenti nel caso di attivazione della **Didattica digitale integrata** qualora dovessimo andare incontro a chiusure degli Istituti, oppure di singole classi.

2.2a DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, sia di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività

ALLEGATO N. 1 REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATO N. 2 REGOLAMENTO RIUNIONI TELEMATICHE ORGANI COLLEGIALI

ALLEGATO N. 3 PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

2.2b PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

Prima Fase: elaborazione di un percorso che espliciti con chiarezza, precisione e consapevolezza le varie fasi del processo educativo per tutte le classi dell'Istituto.

Seconda Fase: programmazione dell'intervento educativo- didattico per singola classe, che tenga conto delle esigenze formative, specifiche degli alunni.

La sua pianificazione prevede:

- l'analisi della situazione iniziale;
- la definizione di obiettivi generali di tipo pedagogico, di obiettivi disciplinari efficaci per la formazione e l'apprendimento dell'alunno;
- la selezione dei contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni;
- la selezione delle metodologie e delle strategie;
- la ricerca di procedure di verifica e di valutazione.

Nella scuola dell'**Infanzia** il bambino è soggetto attivo che interagisce con i pari, gli adulti e l'ambiente. Di conseguenza, le finalità educative sono in ordine a:

- identità come rafforzamento sotto il profilo intellettuale, psicodinamico e sociale;
- autonomia come progressiva conquista in contesti relazionali e normativi "diversi" della disponibilità a interagire con il diverso e il nuovo;
- competenza come:
 1. consolidamento di abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive;

2. produzione/interpretazione di messaggi, testi, situazioni;
3. capacità culturali e cognitive;
4. valorizzazione della intuizione, della immaginazione e dell'intelligenza creativa.

Nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado le esigenze formative fanno riferimento alla necessità di:

- sviluppare rapporti e relazioni interpersonali adeguati;
- integrare il curriculum tradizionale con attività che promuovano la pratica di linguaggi diversificati;
- integrare il curriculum tradizionale con attività che incrementino la conoscenza del nostro passato storico e delle nostre radici culturali, attraverso percorsi didattici alternativi e innovativi di storia della Sardegna con queste finalità: rafforzare il senso di appartenenza, confrontare la storia sarda con quella di altri popoli, favorire lo sviluppo dell'identità personale;
- disporre di adeguati momenti dedicati all'attività fisica, motoria e sportiva;
- disporre di momenti specifici per l'attività individualizzata e di recupero;
- praticare un approccio significativo alle tecnologie informatiche.

La programmazione dell'intervento didattico viene presentata all'inizio dell'anno scolastico ai genitori.

2.2c PAI E PIA

L'O.M. n 11 del 16 maggio 2020, prevede che le Istituzioni scolastiche attivino, nel primo ciclo d'istruzione, Piani di Apprendimento Individualizzati (PAI) e Piani di Integrazione degli Apprendimenti (PIA).

Il PAI

E predisposto dai docenti dei Consigli di Classe, in caso di valutazioni inferiori ai sei decimi. Nel PAI sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o consolidare, al fine di una più proficua prosecuzione del processo di apprendimento; nel documento sono anche indicate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il PIA

Si configura come una vera e propria riprogettazione disciplinare, in cui saranno inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico. Nel PIA verranno anche specificati gli obiettivi di apprendimento che necessitano di approfondimento.

REALIZZARE IL PAI E IL PIA

Secondo l'O.M. già citata le suddette attività didattiche sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando forme di flessibilità didattica e organizzativa da parte dei docenti del Consiglio di Classe, non escludendo, che a realizzare i suddetti piani possano essere anche docenti esterni.

Nel nostro Istituto, oltre a quelle già indicate, troviamo diverse modalità di attuazione: nella scuola primaria e secondaria lo sviluppo del PIA è affidato ai docenti curricolari, che lavoreranno in modo particolare nella prima parte dell'anno, ed effettueranno richiami in itinere. Nella scuola secondaria il recupero degli apprendimenti (PAI) verrà effettuato dai docenti curricolari con la collaborazione di docenti esterni del progetto POR-FSE *Tutti a Iscol@*.

2.2.d CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Il ministero dell'istruzione ha fatto conoscere le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Da quest'anno, tale insegnamento, trasversale a tutte le materie, è obbligatorio per tutti i gradi d'istruzione già dalla scuola dell'Infanzia.

Secondo quanto previsto dalla Legge n° 92 del 2019, l'insegnamento di educazione civica avrà un proprio voto, con trentatré ore all'anno dedicate. Gli assi portanti saranno: studio della Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

La costituzione.

Alunne e alunni approfondiranno lo studio della nostra carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale, sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati sull'educazione ambientale, sulla tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in quest'asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e principi di protezione civile.

Cittadinanza digitale.

Alle alunne e agli alunni saranno forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, per contrastare il "linguaggio dell'odio"

ALLEGATO N.4 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

2.2e LA VALUTAZIONE

- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari;
- attiva le azioni da intraprendere;
- regola quelle avviate;
- promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine;
- assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione

A) Profitto

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali.

Le modalità di verifica saranno effettuate al fine di procedere all'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, saranno costanti, sia mediante esposizioni orali che scritte.

- Le prove orali avranno forma di interrogazione guidata articolata su domande e interrogazione-discussione, guidata dall'insegnante e aperta al contributo di tutti i ragazzi. Esse verranno utilizzate in funzione del controllo quotidiano dell'apprendimento e, insieme, dell'efficacia dell'insegnamento, e tenderanno ad accertare il possesso di specifiche conoscenze, a stimolare una corretta espressione linguistica, ad alimentare il dialogo, a facilitare il confronto di opinioni e idee.

- Le prove scritte saranno di tipo oggettivo quali: questionario V/F, a risposta multipla, a risposta sintetica, esercizi di completamento, esercizi di abbinamento/corrispondenza, etc.

La verifica sarà anche strumento del docente per valutare la validità del proprio percorso educativo e didattico, così da riadattarlo a nuove ed eventuali esigenze.

La valutazione dovrà essere suddivisa in tre momenti:

Diagnostica: ricerca dei prerequisiti per l'attuazione di un nuovo percorso formativo didattico.

Formativa: osservazione in itinere dell'andamento del percorso formativo-didattico adottato.

Sommativa: produzione finale con ricerca della rispondenza agli obiettivi prefissati.

La valutazione finale di ciascun alunno terrà conto sia dei progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale, sia della partecipazione, dell'applicazione e dell'autonomia raggiunta.

La valutazione verrà effettuata secondo criteri oggettivi e trasparenti, condivisi dai docenti dei nostri diversi ordini di Scuola. La misurazione dei risultati conseguiti sarà effettuata attribuendo a ciascuna prova (orale, scritta oggettiva e soggettiva) il rispettivo punteggio, come da tabelle allegate.

La valutazione nella scuola primaria seguirà le direttive del DL 8 aprile 2020 n. 22 che prevede che "la valutazione finale degli apprendimenti della scuola primaria sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito ai differenti livelli di apprendimento". In data 5 ottobre 2020 la Commissione Bilancio del Senato ha approvato un emendamento che eviterà la disomogeneità tra valutazione intermedia e quella finale, istituendo anche per tale periodo la valutazione espressa attraverso giudizi.

Per poter procedere ad una valutazione onesta, corretta e rispondente alla reale situazione dell'alunno sarà necessario osservare ciò che i bambini fanno, come si comportano, come reagiscono alle sollecitazioni che provengono dall'ambiente scolastico. Da ciò si deduce che le osservazioni andranno condotte sul duplice versante psico-caratterologico e intellettuale-cognitivo della personalità di ogni alunno.

2.2.f VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione". Un emendamento della Commissione bilancio del Senato ha introdotto tale norma anche per la valutazione intermedia. Viene predisposta apposita griglia di valutazione, con i giudizi descrittivi che verranno inseriti nel registro elettronico e comprenderanno per ciascuna disciplina il giudizio sintetico, accompagnato dal giudizio descrittivo.

2.2.g VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

VALUTAZIONE INTERMEDIA

VOTO

GIUDIZIO DI PROFITTO

10 L'alunno/a evidenzia un'ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce positivamente con i coetanei e con gli adulti, nel rispetto delle regole di

convivenza. Dimostra un impegno eccellente ed un'attenzione ottima; partecipa alle attività didattiche attivamente e in modo produttivo. Ha acquisito un ottimo grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta autonoma, efficace e costruttiva. Sa utilizzare ottimamente i linguaggi delle diverse discipline e ha pienamente acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente ottimi.

- 9 L'alunno/a evidenzia una più che buona disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce responsabilmente con i coetanei e con gli adulti, nel rispetto delle regole di convivenza. Dimostra un impegno costante e responsabile ed un'attenzione notevole; partecipa alle attività didattiche in modo produttivo. Ha acquisito un'apprezzabile grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta regolare e diligente. Sa utilizzare in modo adeguato e con precisione i linguaggi delle diverse discipline e ha acquisito con sicurezza abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente molto buoni.

- 8 L'alunno/a evidenzia una buona disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce produttivamente con i coetanei e con gli adulti, nel rispetto delle regole di convivenza. Dimostra un impegno costante e puntuale e un'attenzione buona; partecipa alle attività didattiche in modo collaborativo. Ha acquisito un buon grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta abbastanza regolare e diligente. Sa utilizzare correttamente e in modo chiaro e coerente i linguaggi delle diverse discipline e ha acquisito con sicurezza abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente buoni.

- 7 L'alunno/a evidenzia una discreta disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce correttamente con i coetanei e con gli adulti, rispettando le regole di convivenza. Dimostra impegno e attenzione discreti; partecipa alle attività didattiche abbastanza positivamente. Ha acquisito un discreto grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta abbastanza regolare. Sa utilizzare con discreta precisione i linguaggi delle diverse discipline e ha acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente discreti.

- 6 L'alunno/a evidenzia una sufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce adeguatamente con i coetanei e con gli adulti, rispettando le regole di convivenza. Dimostra un impegno abbastanza regolare e un'attenzione sufficiente; partecipa alle attività didattiche in modo settoriale. Ha acquisito un sufficiente grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta sufficientemente regolare e ordinata. Sa utilizzare con sufficiente precisione i linguaggi delle diverse discipline e ha sufficientemente acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente sufficienti.

- 5 L'alunno/a evidenzia un'insufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce talvolta poco correttamente con i coetanei e con gli adulti, non sempre rispettando le regole di convivenza. Dimostra un impegno incostante e

un'attenzione insufficiente; partecipa alle attività didattiche superficialmente. Ha acquisito un mediocre grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta non del tutto autonoma. Sa utilizzare solo in maniera frammentaria e superficiale i linguaggi delle diverse discipline e deve ancora acquisire abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente non sufficienti.

- 4 L'alunno/a evidenzia una scarsa disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce poco correttamente con i coetanei e con gli adulti e fatica a rispettare le regole di convivenza. Dimostra impegno e attenzione scarsi; partecipa alle attività didattiche saltuariamente. Ha acquisito un insufficiente grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta poco costruttiva. Sa utilizzare con molte incertezze i linguaggi delle diverse discipline e non ha ancora acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono nel complesso decisamente insufficienti

VALUTAZIONE FINALE

VOTO

GIUDIZIO DI PROFITTO

- 10 L'alunno/a è risultato/a pienamente consapevole dei propri diritti e doveri e ha rispettato sempre le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca con interesse notevole e in modo propositivo. Ha affrontato il lavoro scolastico in maniera seria, accurata e responsabile. Si è dimostrato/a responsabile, sempre aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Ha consolidato in modo completo e personale le conoscenze e le competenze richieste per le diverse discipline, dimostrando eccellenti capacità di rielaborazione. Ha acquisito pienamente le abilità necessarie alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.

L'alunno/a ha raggiunto in modo completo e personale gli obiettivi stabiliti

- 9 L'alunno/a è risultato/a consapevole dei propri diritti e doveri e ha rispettato con maturità le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca con interesse. Ha affrontato il lavoro scolastico con serietà e responsabilità. Si è dimostrato/a sempre aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Ha potenziato e rielaborato in modo completo e spesso personale le conoscenze e competenze richieste per le diverse discipline. Ha rafforzato con sicurezza le abilità necessarie alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.

L'alunno/a ha raggiunto in modo completo gli obiettivi stabiliti.

- 8 L'alunno/a è risultato/a abbastanza consapevole dei propri diritti e doveri e ha rispettato adeguatamente le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca con interesse e in modo collaborativo. Ha affrontato il lavoro scolastico con buona accuratezza e impegno. Si è dimostrato/a discretamente aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Ha potenziato conoscenze e competenze richieste per le diverse discipline. Ha consolidato con efficacia le abilità necessarie alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.

L'alunno/a ha raggiunto con buoni risultati gli obiettivi stabiliti.

- 7 L'alunno/a è risultato/a discretamente consapevole dei propri diritti e doveri rispettando le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività

didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca con discreto interesse. Ha affrontato il lavoro scolastico con discreta accuratezza e con impegno costante. Si è dimostrato/a aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Ha acquisito in misura ampiamente sufficiente le conoscenze e le competenze richieste per le diverse discipline. Ha raggiunto discrete abilità rispetto alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.

L'alunno/a ha raggiunto in modo discreto gli obiettivi stabiliti.

- 6 L'alunno/a è risultato/a sufficientemente consapevole dei propri diritti e doveri e ha rispettato in modo sufficiente le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca con sufficiente interesse. Ha affrontato il lavoro scolastico con impegno abbastanza costante. Si è dimostrato/a sufficientemente aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Ha conseguito in modo sufficiente le conoscenze e le competenze richieste per le diverse discipline. Ha raggiunto sufficienti abilità rispetto alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.

L'alunno/a ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi stabiliti.

- 5 L'alunno/a non è risultato/a sufficientemente consapevole dei propri diritti e doveri non rispettando sempre le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca in modo superficiale e incostante. Ha affrontato il lavoro scolastico in modo superficiale. Si è dimostrato/a non sempre aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Non sempre ha saputo utilizzare le conoscenze e le competenze richieste per le diverse discipline. Non Ha raggiunto sufficienti abilità rispetto alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.

L'alunno/a ha raggiunto in misura mediocre gli obiettivi stabiliti.

- 4 L'alunno/a non è risultato/a consapevole dei propri diritti e doveri e non ha rispettato le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca con interesse molto discontinuo. Ha affrontato il lavoro scolastico solo saltuariamente. Si è dimostrato/a poco aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Non è stato/a in grado di utilizzare in modo sufficiente le conoscenze e le competenze richieste per le diverse discipline. Non ha conseguito in alcun modo le abilità necessarie alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.

L'alunno/a non ha raggiunto gli obiettivi stabiliti nei traguardi minimi.

COMPORTAMENTO

Ottimo/eccellente	Assenze irrilevanti, interesse costante e curioso, partecipazione assidua, costruttiva e propositiva alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, capacità di comunicazione efficace, comportamento corretto, eccellente socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza
-------------------	---

Distinto	Assenze minime, vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici secondo strategie molto produttive, comportamento corretto, ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza
Buono	Assenze saltuarie non frequenti ma sempre giustificate, attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati; comportamento per lo più corretto, buona socializzazione e sufficiente partecipazione all'interazione del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica
Discreto	Episodi sanzionati di inosservanza del regolamento interno (numerosi assenze ingiustificate, presenza in aula incostante e disordinata, mancanza ai doveri scolastici e poca organizzazione del proprio apprendimento), poco interesse e incostante partecipazione alle attività scolastiche, disturbo delle lezioni, comportamento poco collaborativo e partecipativo non sempre responsabile nel rapporto con compagni e personale scolastico, carente socializzazione.
Sufficiente	Episodi frequenti e reiterati, sanzionati, di inosservanza del regolamento interno, disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, quasi totale assenza di competenze di progettualità, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco collaborativo e partecipativo verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe.
Insufficiente	Episodi gravi e persistenti di inosservanza del regolamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa o nulla partecipazione alle attività scolastiche, non volontà di interagire positivamente e responsabilmente nel gruppo, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.

2.3 GLI INTERVENTI

2.3a CRITICITÀ RILEVATE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018, FINO AD OGGI

Alle singole istituzioni scolastiche spetta la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazioni esterne.

Per comprendere i dati che si riferiscono al successo scolastico degli alunni che frequentano il nostro istituto, è necessario ricordare alcuni aspetti caratteristici del nostro territorio, come il progressivo e apparentemente inarrestabile spopolamento che, dalla parità di Escalaplano fino ad arrivare al massimo di Villasalto, ci porta ad essere una delle zone della Sardegna a più forte calo demografico. Questi dati assumono maggiore significato se si tiene conto che l'emorragia degli abitanti riguarda soprattutto i giovani e dura ormai da decenni e ha quindi generato un invecchiamento della struttura demografica dei nostri centri. Le ragioni del forte spopolamento sono da addebitare alle scarse possibilità lavorative della zona che a parte la tradizione agro-pastorale e i servizi, non offre altro. Se poi si aggiunge il forte isolamento dovuto alla rete viaria poco sviluppata e la distanza tra i vari paesi che costituiscono il nostro Istituto, si ottiene un quadro generale non facile in cui inserire i dati.

In questo contesto si inserisce il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto che, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, individua come aspetti critici:

- 1) la frammentazione delle sedi e la diminuzione continua della popolazione scolastica che determina l'utilizzo delle pluriclassi e il conseguente rallentamento della programmazione didattica in plessi sottodimensionati, dove risulta difficile anche il confronto tra docenti;
- 2) la percentuale altamente superiore alla media della provincia di Cagliari di insegnanti a tempo indeterminato: fenomeno che sicuramente incide negativamente sulla continuità didattica, perché non si riesce a strutturare progetti pluriennali e perché non sempre i docenti riescono a lavorare in sinergia;
- 3) nelle Prove Standardizzate Nazionali di italiano e matematica non tutti i plessi dell'Istituto raggiungono risultati omogenei creando quindi differenze importanti all'interno dell'istituto stesso;
- 4) nella frequenza della scuola secondaria superiore, i nostri alunni compiono delle scelte che ancora una volta, sono influenzate dalle caratteristiche del territorio. I collegamenti pubblici con il capoluogo, dove troverebbero maggiore possibilità di scelta, sono alquanto complicati, per cui la maggior parte dei nostri alunni, sceglie studi a carattere tecnico per la presenza di tali Istituti nelle vicinanze. Dai dati in nostro possesso si evidenzia che parecchi alunni incontrano difficoltà, ma la maggior parte di essi è ammessa alla classe successiva;
- 5) la necessità di potenziare le strutture edilizie che la scuola utilizza, soprattutto perché spesso sono le uniche strutture presenti nei centri urbani e quindi andrebbero implementate per attività laboratoriali.

2.3b GLI OBIETTIVI SULLA BASE DEL RAV

Rispetto alla diminuzione della popolazione scolastica e allo stato degli edifici purtroppo l'Istituzione scolastica non può agire con attività di miglioramento, se non sollecitando le amministrazioni comunali ad effettuare la manutenzione e ad intervenire nelle situazioni problematiche; per l'instabilità del corpo docente non ha portato gli sperati miglioramenti l'organico funzionale, assolutamente sottodimensionato rispetto alle richieste.

È intento comune operare rispetto ai punti evidenziati nel paragrafo 2.3a.

Infatti si individuano i seguenti obiettivi (già disposti in base alle priorità) che saranno perseguiti con la realizzazione del Piano di Miglioramento:

a) Innalzare i livelli di conoscenza e migliorare l'unitarietà della conoscenza (per cui sarà attivato il progetto 1 del PdM) attraverso:

- ✓ la valorizzazione delle risorse interne;
- ✓ il miglioramento del sistema di misurazione oggettiva nei risultati delle performance;
- ✓ la prosecuzione nella redazione di un curriculum verticale di istituto;
- ✓ l'organico potenziato;
- ✓ l'aggiornamento dei mezzi tecnologici;
- ✓ l'aggiornamento alle tecnologie dei docenti;

b) Progetto di Orientamento (progetto 2 del PdM) attraverso:

- ✓ La presenza di uno specialista della psicologia dell'età evolutiva tramite finanziamento RAS;
- ✓ Attività di aggiornamento per i docenti;
- ✓ Orientamento per gli alunni in uscita durante tutto il triennio

2.4 PROGETTI PIANO DI MIGLIORAMENTO

SCHEDE SINTETICHE PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

1) Migliorare gli esiti

Il progetto viene rivisitato in quanto a causa del lockdown sono venute meno le condizioni per poter effettuare le attività previste dal piano di miglioramento. Si prevede:

- a) il recupero delle competenze in italiano e matematica per gli alunni che non hanno seguito la didattica a distanza e per quelli destinatari di un PAI, grazie alle attività della linea A del progetto *"Tutti a Iscol@"*, suddiviso in tre linee d'intervento: linea A (articolata in A 1 e A2), linea B1 (attivazione di laboratori didattici extracurricolari) e linea C (intervento di uno psicologo).
- b) Altro passo verso successive implementazioni didattiche, sarà la certificazione *"KET"* per la lingua inglese, (con un esperto esterno madrelingua), possibile solo con finanziamenti dedicati.
- c) Il miglioramento degli esiti è strettamente connesso al lavoro di progettazione dei dipartimenti disciplinari, il cui operare ha già avuto inizio nel precedente triennio con apprezzabili risultati nella costruzione delle prove comuni, con produzione di materiali di lavoro che resteranno a disposizione in una repository. L'obiettivo che si prevede di realizzare è quello di creare un curriculum verticale di Istituto unificante, almeno per le discipline italiano e matematica.
- d) Aggiornamento dei mezzi tecnologici, affinché grazie al mezzo informatico gli alunni possano migliorare la propria formazione, usufruendo di format digitali anche per il ripasso delle lezioni, scambio di materiali, svolgimento di quesiti, problem solving, discussioni e forum-
Si prevede la formazione dei docenti sull'uso funzionale delle TIC, anche con metodologia peer to peer.

Il Progetto prevede la raccolta periodica dei dati a cura delle responsabili di progetto per un adattamento e miglioramento continui.

OBIETTIVO STRATEGICO: innalzare i livelli di conoscenza
--

AZIONI DA METTERE IN ATTO: <ul style="list-style-type: none"> a) Attività di recupero delle competenze b) Definizione curricolo d'istituto e indicatori di performance; c) Progetti PON/POR
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> a) Miglioramento degli esiti alle prove Invalsi e/o dei risultati agli esami di licenza b) Piacere degli alunni nella frequenza scolastica c) Risultato negli studi successivi
RISORSE UMANE: Docenti interni e Organico Potenziato (Art.1, comma 7, L. 107/2015); docenti progetto Iscol@
RISORSE FINANZIARIE: fondi europei, nazionali e locali
ESITI ATTESI: migliorare dello 0,50 % la media generale degli esiti per l'anno scolastico 2020/2021

Progetto di miglioramento 2) Orientamento continuo

Questo progetto si muove su tre piani: il lavoro dello psicologo con tutta l'utenza, l'aggiornamento per i docenti e l'orientamento per gli alunni.

Si prevede la contrattualizzazione di uno psicologo dell'età evolutiva, che svolga diverse attività, di seguito elencate.

- a) Per i docenti:
 - Realizzazione di un corso sui bisogni educativi speciali per far sì che possano essere progettati percorsi personalizzati di apprendimento che valorizzino i singoli alunni.
 - Attività di *counseling* per i docenti con l'obiettivo di migliorare le dinamiche relazionali con gli alunni e la gestione della classe.
- b) Per gli alunni e i genitori, attività:
 - contro le discriminazioni;
 - orientamento per gli alunni in uscita;
 - osservazione delle situazioni di difficoltà;
 - corsi sulla genitorialità per le famiglie.

L'orientamento per gli alunni in uscita sarà seguito anche dalle funzioni strumentali PTOF con l'organizzazione di visite agli istituti vicini, accoglienza di docenti della secondaria di secondo grado per illustrazione di diversi piani di studio, cercando di intensificare la presenza di docenti degli istituti superiori per la presentazione delle scuole.. Il progetto prevede di cominciare l'orientamento dalla prima classe della secondaria, con il coinvolgimento anche dei genitori e in sinergia con lo psicologo.

OBIETTIVO STRATEGICO: <ul style="list-style-type: none"> a) Garantire la diminuzione delle difficoltà di apprendimento
--

<ul style="list-style-type: none"> b) Formazione dei docenti c) Miglioramento delle dinamiche della classe d) Coinvolgimento dei genitori e) Orientamento in uscita proficuo
AZIONI DA METTERE IN ATTO: <ul style="list-style-type: none"> a) Ricognizione delle necessità più immediate b) Calendarizzazione delle attività per orientare gli alunni nelle difficoltà, monitorare le dinamiche di classe, orientare i ragazzi in uscita, corsi per i genitori, corsi per i docenti
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> a) Limitazione del numero di insufficienze per scarsa motivazione b) Diminuzione delle note disciplinari c) Diminuzione della dispersione scolastica
RISORSE UMANE: <ul style="list-style-type: none"> a) Psicologo dell'età evolutiva b) Altri formatori c) Genitori, docenti e alunni
RISORSE FINANZIARIE: <ul style="list-style-type: none"> a) Fondi PON /POR b) Finanziamenti degli Enti Locali c) Fondo d'istituto
ESITI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> a) Maggiore serenità dei docenti e degli alunni b) Costante aggiornamento dei docenti c) Migliorare l'interazione delle famiglie con la scuola d) Fornire agli alunni strumenti più idonei nell'orientamento per le scelte future

ALLEGATO N.5 PIANO DI MIGLIORAMENTO

2.5 PROGETTI D'ISTITUTO A.S. 2020/21

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	Progetto	Discipline coinvolte	Sezioni	Docenti Coinvolti	Tempi di attuazione
Villasalto	Eccell. salute! Abbracciamo l'igiene	Tutti i campi di esperienza	UNICA	Tutte	Novembre 2020/Maggio 2021
Ballao	Viaggio nel mondo dei cinque sensi	Tutti i campi di esperienza	UNICA	Tutte	Novembre 2020/giugno 2021
	Scrittura creativa ed emozionale	Tutti i campi di esperienza	UNICA	Tutte	Dicembre 2020/maggio 2021
	Io..... nel mondo	Tutti i campi di esperienza	UNICA	Tutte	Novembre 2020/giugno 2021
Tutti i progetti sono in orario curricolare					

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	Progetto	DATA/PERIODO	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI	Modalità di attuazione
Tutti	Olimpiadi di Italaino	Dicembre 2020/Aprile 2020	Classe 5 [^]	Docenti di italiano classi 5 [^]	Orario curricolare
S.Andrea Frius	Mi indirizzo alla musica	Da definire	Classe 5 [^]	Docenti di strumento	8 ore per i docenti di strumento
	Cappuccetto Rosso all'OPERA	1° e 2° quadrimestre	Classi 3 [^] /4 [^]	Docenti di strumento	50 ore (25 ore per classe)
Silius	Mi indirizzo alla musica	Dicembre, gennaio	Classe 5 [^] Silius, eventualmente Ballao	Docenti di strumento	8 ore per i docenti di strumento
	Campionati Junior Matematica	2° quadrimestre	Classi 4 [^] /5 [^] di tutti i plessi	Docenti di matematica delle classi 4 [^] /5 [^]	Orario curricolare
Escalaplano	Festival Tuttestorie	5 e 9 novembre 2020	Classi 3 [^] /4 [^] /5 [^]	Demontis Orietta, Atzeni Valentina	Orario curricolare
	Leggi...Amo Insieme	Novembre/maggio 2021	Classi 1 [^] /2 [^]	Puddu Flaviana	Orario curricolare
	Capire il problema	Novembre 2020/marzo 2021	Classe 5 [^]	Demontis Orietta, Atzeni Valentina	20 ore in orario curricolare
Ballao	Con il cuore	Da definire	Tutte	Tutti	Curricolare
	Sardegna da scoprire	Febbraio/ maggio 2021	1 [^] /2-4 [^] /5 [^]	Docenti di classe e di sostegno	5 h extrascolastico per i docente
	Gli amici di Emilio	Tutto l'anno	1 [^] /5 [^]	Bachini Mura	Curricolare

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PLESSO	Progetto	Docenti Coinvolti	Classi	Tempi di attuazione
S. Andrea Frius	Concorso Musicale Nazionale "Suoniamo Insieme" IX Edizione	Docenti di strumento	Tutte le classi a indirizzo musicale	Gennaio/maggio 2021
Escalaplano	Tuttestorie	Careda Dionisio Cotza Elisabetta	Classi 2 [^] D/3 [^] D/3 [^] D1	Dal 22 al 26 ottobre 2020
	Scrittori di Classe	Careda Dionisio Cotza Elisabetta	Classi 1 [^] D 2 [^] D/3 [^] D/3 [^] D1	Ottobre/novembre 2020
	Raccolta punti Nonna Isa	Cotza Elisabetta	Infanzia primaria secondaria	Ottobre/dicembre 2020
Tutti i plessi Primaria Secondaria	Scacchi	Tutti i docenti	Tutte	Tutto l'anno Esperto esterno

Tutti i plessi Secondaria	Alla Scoperta dell'Europa	Tutti i docenti delle classi 3 ^a	Classi 3 ^a	1° e 2° quadrimestre
	Parole in libertà	Fanunza Ornella, Melis Roberta, Paschina Natascia, Sedda Pamela, Leo Elisa, Caredda Dionisio, Cotza Elisabetta	Tutte	1° e 2° quadrimestre

USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	Progetto	DATA/PERIODO	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI	Modalità di attuazione
Ballao	Sardegna da scoprire	Febbraio/ maggio 2021	1 ^a /2 ^a _4 ^a /5 ^a	Docenti di classe e di sostegno	5 h extrascolastico per i docente
	Gli amici di Emilio	Tutto l'anno	1 ^a /5 ^a	Bachini Mura	Curricolare

USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA

PLESSO	Progetto	DATA/PERIODO	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI	Modalità di attuazione
Silius	Concorso Musicale Regionale	Aprile/ maggio 2021	1 ^a /2 ^a /3 ^a	Docenti di strumento	

SEZIONE 3 – SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

3.1 AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La nostra Istituzione scolastica ha partecipato al progetto SEMID@S Scuola Digitale Sardegna, progetto di innovazione e sperimentazione didattica avviato dalla Regione Sardegna con DGR 52/9 del 27 novembre 2009 e cofinanziato dalle risorse dei PON FSE e FESR Sardegna 2007-2013, finalizzato a favorire e promuovere il passaggio dalla didattica tradizionale, basata sulla lezione frontale, a una didattica che sappia fare un uso intelligente e sistematico delle innovazioni e delle nuove opportunità messe a disposizione dallo sviluppo delle ICT, in direzione della creazione di nuovi ambienti di apprendimento digitali attraverso i quali realizzare specifiche strategie di insegnamento e apprendimento.

Il progetto ha rappresentato un'azione di sistema volta ad attivare una serie di interventi mirati ad implementare le iniziative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito della tecnologizzazione della didattica. Il progetto Scuola Digitale ha cercato di sviluppare e adattare tali iniziative ministeriali in funzione delle peculiarità della scuola sarda, dell'esperienza acquisita da quest'ultima in campo digitale e del patrimonio tecnologico e informativo di cui la Regione dispone.

Il progetto, a seguito degli accordi sottoscritti nel Luglio 2012 tra la Regione Sardegna e i Ministeri competenti, ovvero il MIUR e il Ministero dello sviluppo economico (MISE), ha rappresentato per la Sardegna una grande opportunità, in conseguenza degli importanti investimenti già realizzati in infrastrutture telematiche e della visione strategica pionieristica della Regione.

Grazie a tale progetto e alla rete formatasi con scuola capofila Senorbì, la nostra scuola ha potuto implementare le dotazioni multimediali delle aule della primaria e della secondaria "aumentandole tecnologicamente" grazie a postazioni multimediali dotate di LIM, videoproiettore e postazione pc.

Il progetto regionale ha previsto la formazione di quattro docenti Master Teacher che alla fine del loro percorso didattico, hanno formato a loro volta i docenti della proprio Istituto. Nel nostro Istituto sono stati attivati quattro corsi di formazioni che, iniziati ad aprile 2015 si sono conclusi a giugno 2015, consentendo lo sviluppo di maggiore competenza digitale tra i docenti.

L'Istituto ha partecipato, con un finanziamento di 20.000 euro, al progetto per la realizzazione di ambienti digitali, nello specifico per l'acquisto di dispositivi di fruizione individuale, progetto PON FSE 2014-2020.

3.1.1 INDIVIDUAZIONE E NOMINA DELL'ANIMATORE DIGITALE

Nell'ambito del PNSD è stata individuata la figura dell'"animatore Digitale".

L'animatore avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione tecnologica a scuola stimolando e coinvolgendo gli studenti in attività formative e progettuali per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

In particolare il suo intervento sarà rivolto a:

AREA PROGETTAZIONE STRUMENTI

- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali (software – hardware)
- Laboratori per la creatività
- Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

AREA COMPETENZE E CONTENUTI

- Cittadinanza digitale
- Educazione ai media e social network
- Sviluppo del pensiero computazionale (introduzione al coding)
- Aggiornare il curriculum di tecnologia
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione

AREA FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

3.1.2. CRITERI PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI IN AMBITO TECNOLOGICO

Considerando che nell'ambito del progetto Semid@s Scuola Digitale Sardegna la maggior parte dei docenti del circolo è stata formata, verranno proposte attività di autoformazione e i docenti verranno informati sulla possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento esterni o interni alla scuola. L'animatore digitale favorirà la partecipazione alle suddette iniziative formative.

3.1.3 CONTENUTI O ATTIVITÀ CORRELATE AL PNSD DA INTRODURRE NEL CURRICOLO

L'uso delle tecnologie digitali dovrà essere considerato come elemento trasversale all'insegnamento delle varie discipline. Verranno promossi laboratori per sviluppare la creatività, l'avvio al pensiero computazionale e la sperimentazione di nuove soluzioni digitali attraverso l'uso di software per favorire la didattica inclusiva. In particolare si integrerà/aggiungerà il curriculum di tecnologia sulla base dello sviluppo del pensiero computazionale:

- introduzione al coding
- making, creatività e manualità.

3.2 ORGANICO POTENZIATO – richiesta e utilizzo per il triennio 2019/22

3.2a Docenti

L'organico potenziato richiesto nel Piano di Miglioramento comprende 7 docenti: 2 di lettere, 1 di matematica e scienze, 1 di inglese, 2 di posto comune della primaria, 1 di sostegno della primaria e saranno funzionali soprattutto alla realizzazione del progetto 1) *Migliorare gli esiti*.

La loro scelta è stata dettata dalle attente analisi eseguite in sede di elaborazione del RAV, rispetto alle debolezze riscontrate.

L'utilizzo dei suddetti docenti sarà come da tabella allegata, ma, come prevedibile e auspicabile in una scuola che vuole richiamarsi costantemente al criterio della flessibilità interna, il progetto previsto sarà rimodulabile sulla base di eventuali competenze specifiche dei docenti assegnati e soprattutto su esigenze didattiche emergenti in itinere.

CLASSE DI CONCORSO	ORE DISPONIBILI	UTILIZZO
A022	1.200 (600 x docente)	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori pomeridiani e progetti 400 H; • Recupero in compresenza o tramite corso pomeridiano 350 H; • Potenziamento 250 H; • Flessibilità oraria 200 H
A028	600	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori pomeridiani e progetti 200 H; • Recupero in compresenza o tramite corso pomeridiano 200 H; • Potenziamento 100 H; • Flessibilità oraria 100 H
AB25	600	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento per il conseguimento del KET 150 H; • Recupero in compresenza 150 H; • Progetti 150 H; • Flessibilità oraria 150 H

EEEE	1460 (730 x docente)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti sportivi 250 H; • Potenziamento arte e musica 250 H; • Potenziamento italiano 150 H; • Recupero italiano 250H; • Potenziamento matematica 150 H; • Recupero matematica 250H; • Flessibilità didattica 160 H
EEEE SOSTEGNO PRIMARIA	730	<ul style="list-style-type: none"> • Secondo la necessità riscontrata sulla base di eventuali nuove certificazioni e dai riscontri dello psicologo assunto sulla base del progetto 3)

3.2b ATA

Allo stato attuale gli assistenti amministrativi risultano in numero sufficiente, con l'assegnazione di un'unità in deroga, rispetto al lavoro da svolgere, considerando le dimensioni dell'istituto non tanto rispetto agli alunni (circa 600), ma nei suoi numeri, di plessi (14) e di personale da gestire (150 unità) con le relative pratiche.

Il Piano di Miglioramento che intendiamo attuare prevede anche, vista la disponibilità di docenti nell'organico potenziato, la partecipazione a progetti e un aggravio di lavoro per la segreteria a causa delle pratiche connesse. Si chiede quindi l'assegnazione in via definitiva di un'unità di assistente amministrativo.

Anche per i collaboratori scolastici si rende necessario rinforzare il contingente con una unità per permettere l'apertura pomeridiana per corsi e progetti, visto anche il numero dei beneficiari della legge 104/92, oltre ¼ del personale in servizio.

Tipologia di personale ATA

richiesta

Assistente amministrativo	36 ore (1 unità)
Collaboratore scolastico	36 ore (1 unità)

3.3 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Le attività di aggiornamento sono coordinate anche dalla rete d'ambito 8 a cui il nostro istituto appartiene e potranno riguardare altre tematiche oltre quelle sottoelencate, ma sempre pertinenti al nostro indirizzo didattico.

3.3a Docenti

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità, traguardi e obiettivi di processo correlati
Produzione di prove valutative standardizzate	Docenti Scuola Primaria e Secondaria	Uniformare la didattica dell'istituto e migliorare gli esiti
Metodologie didattiche innovative (Didattica metacognitiva- Organizzatori grafici – CLIL)	Tutti i Docenti	Utilizzare metodologie didattiche innovative, anche attraverso l'incremento dell'uso della Lim e progettare il potenziamento delle competenze degli alunni
Rapporti scuola-famiglia e gestione classe	Tutti i Docenti	Allargare i rapporti di scambio e informazione con le famiglie e il territorio per la condivisione degli obiettivi
Curricolo verticale	Tutti i Docenti	Potenziare interventi per garantire il raccordo e la continuità educativa e didattica tra diversi ordini di scuola
BES – DSA- ADHD	Tutti i Docenti	Conoscere e comprendere le difficoltà di alcune tipologie di alunni e migliorarne gli esiti
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro – primo soccorso	Tutti i Docenti	Adempimenti del D. Lg.s 81/08 Ogni anno nel mese di giugno
Piano di formazione a.s. 2020/21		
Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità, traguardi e obiettivi di processo correlati
Utilizzo piattaforma G suite e registro elettronico	Tutti i docenti	Formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali per garantire un'efficace e piena collaborazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali;
Utilizzo di software specifici	Docenti di Musica	per la ripresa, l'editing e la produzione di materiale audio-video
Sicurezza: rischi legati al COVID 19	Tutti i docenti	Formazione necessaria per affrontare adeguatamente l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2

Sicurezza: corso per addetti antincendio	ATA	Formazione indispensabile per poter garantire la presenza di un addetto antincendio in ogni plesso
--	-----	--

3.3b ATA

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità, traguardi e obiettivi di processo correlati
La digitalizzazione nei flussi documentali	DSGA e Assistenti Amministrativi	Procedere alla digitalizzazione richiesta per le amministrazioni pubbliche
Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni disabili	Collaboratori scolastici	Migliorare l'inclusione scolastica
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro – primo soccorso	Tutto il personale	Adempimenti del D. Lg.vo 81/08 Ogni anno nel mese di giugno
Sicurezza: corso per addetti incendio	Tutto il personale	Poter ottemperare alle necessità legate alla sicurezza

3.4 FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Attrezzatura/ infrastruttura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Connettività a banda larga	Essenziale per l'utilizzo di tutti gli applicativi di segreteria e per i supporti alla didattica	PNSD- Unione dei Comuni del Gerrei
LIM (Plessi Primaria di Ballao e Secondaria di Escalaplano)	Utilizzo nella didattica quotidiana, anche in riferimento al processo inclusivo dei BES	PNSD – Avanzo di amministrazione

L'EFFETTIVA REALIZZAZIONE DEL PIANO NEI TERMINI INDICATI RESTA CONDIZIONATA ALLA CONCRETA DESTINAZIONE A QUESTA ISTITUZIONE SCOLASTICA DA PARTE DELLE

AUTORITA' COMPETENTI DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI CON ESSO INDIVIDUATE E RICHIESTE.

Allegato n.1 Regolamento didattica digitale integrata



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE MAGISTRIS"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Armungia, Ballao, Escalaplano, Goni, San Nicolò Gerrei, Sant'Andrea Frius, Silius, Villasalto
Via E. D'Arborea - 09040 SAN NICOLÒ GERREI (CA)

Codice Fiscale: 92105290925 – Codice Univoco: UFUEP0 – Codice Meccanografico: CAIC88500L

Tel. 070 950064; e-mail: caic88500l@istruzione.it; caic88500l@pec.istruzione.it

www.icgerrei.gov.it



A.S. 2020-21

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

PREMESSE

La Didattica Digitale Integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, sia di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività

Monte ore di lezione

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti rimangono invariati.

ATTIVITÀ (AID)

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o tramite altri applicativi scelti dai docenti e comunicati alle famiglie;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico RE Registro elettronico AXIOS. Tra le varie funzionalità, RE consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- G-Suite per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che è stato utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli alunni hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli alunni al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica). Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e alunni, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

1. Nella scuola dell'infanzia non esiste un quadro orario specifico, l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

2. Alle classi prime della scuola primaria è assegnato un monte ore settimanale di 10 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona per tutta la classe. Il rimanente monte orario curricolare è equamente diviso tra attività sincrona per piccoli gruppi e attività asincrona.

3. Alle restanti classi della scuola primaria e alle classi della scuola secondaria di primo grado è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie di 60 minuti. Il rimanente monte orario curricolare è equamente diviso tra attività sincrona per piccoli gruppi e attività asincrona.

4. L'orario didattico delle lezioni in attività in presenza in vigore al momento del lockdown viene trasposto in orario per la AID. Il docente organizza autonomamente la scansione interna delle attività avendo cura di effettuarne immediata comunicazione alle famiglie. Il quadro orario (scansione interna) è flessibile ma deve essere coerente all'interno della settimana.

5. Gli alunni con comprovata impossibilità a seguire le attività sincrone ricevono comunque il materiale equivalente per lo studio autonomo attraverso le repository attivate dal docente con il supporto del team digitale.

6. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

7. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

8. Le consegne relative alle AID asincrone sono concordate tra gli alunni e il singolo docente o con il consiglio di classe/interclasse così come anche l'invio del materiale didattico.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna o dell'alunno.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna o dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo,

l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza

di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

Valutazione

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat. Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori verranno comunicate attraverso apposite circolari.

Supporto alle famiglie per una piena partecipazione

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Aspetti disciplinari

1. Le piattaforme istituzionali Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività

didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. (*Vedasi regolamento di disciplina*)

Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Allegato n. 2 Regolamento riunioni telematiche



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “EDMONDO DE MAGISTRIS”

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Armungia, Ballao, Escalaplano, Goni, San Nicolò Gerrei, Sant'Andrea Frius, Silius, Villasalto
Via E. D'Arborea - 09040 SAN NICOLÒ GERREI (CA)

Codice Fiscale: 92105290925 – Codice Univoco: UFUEP0 – Codice Meccanografico: CAIC88500L

Tel. 070 950064; e-mail: caic88500l@istruzione.it; caic88500l@pec.istruzione.it

www.icgerrei.gov.it



Regolamento riunioni telematiche

Approvato dal Collegio dei Docenti il 27/10/20_

Approvato dal Consiglio di Istituto il 29/10/20

Art. 1: Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi Collegiali di cui al DLgs 297/1994 (Consiglio di Istituto, Collegio dei docenti, Consiglio di Classe, ...) e dei diversi organi collegiali quali organismi, commissioni, dipartimenti, gruppi di lavoro, assemblee e similari dell'Istituto Comprensivo Edmondo de Magistris, allo scopo di ridurre gli spostamenti dei partecipanti e i costi connessi e in caso di forza maggiore, secondo gli indirizzi dati dall'art. 12 del codice dell'Amministrazione Digitale (DLgs 82/2005 e s.m.i.) e delle altre norme vigenti.

Art. 2: Definizione

Ai fini del presente regolamento, per *“riunioni in modalità telematica”* nonché per *“sedute telematiche”*, si intendono:

- le riunioni di cui all'Art. 1 per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione con motivata giustificazione.
- quelle la cui sede di incontro sia virtuale, cioè quelle in cui tutti i partecipanti intervengono da luoghi diversi attraverso gli strumenti di cui all'articolo 3.

Art. 3: Argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

- L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli organi collegiali di cui all'Art. 1 per deliberare sulle materie di propria competenza per le quali non si presume la necessità di discussione collegiale in presenza.
- Sono escluse le sedute nelle quali si debba votare con voto segreto (ad esempio per eleggere persone con voto segreto), salvo l'eventuale utilizzo di piattaforme che permettano in modo

“certificato” la verifica di tale modalità.

Art. 4: Convocazione

- La convocazione delle adunanze degli organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica deve essere inviata a cura del Dirigente Scolastico o di un suo delegato nei casi previsti dalla norma, dal Presidente del Consiglio di Istituto, o da chi presiede la riunione debitamente autorizzato, a tutti i componenti dell'organo di norma almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, tramite lettera, circolare o posta elettronica e in generale con le stesse modalità delle riunioni ordinarie.
- La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno, gli eventuali atti oggetto di discussione e l'indicazione dello strumento telematico che dovrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza.
- Il Dirigente Scolastico, nel caso di convocazione di una riunione in presenza, potrà autorizzare eventuali partecipanti che per giustificati motivi intervengono da luoghi diversi ad intervenire telematicamente. In questo caso il componente che intende avvalersi del mezzo telematico, di norma almeno tre giorni lavorativi prima della seduta, deve far pervenire la richiesta con l'indicazione, fra l'altro, del luogo da cui intende collegarsi.

Art. 5: Requisiti tecnici minimi

- La partecipazione a distanza agli organi collegiali presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.
- Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di: a) identificazione degli intervenuti, mediante riconoscimento audio e/o video e l'accesso da un account riconducibile univocamente al componente; b) visione degli atti della riunione; c) intervento nella discussione; d) scambio di documenti; e) votazione; f) approvazione del verbale.
- Lo scambio dei documenti e degli atti indicati al comma precedente può avvenire preventivamente o contestualmente alla seduta telematica mediante l'uso di posta elettronica o altri strumenti di condivisione previsti per la tipologia dell'organo collegiale.
- É consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti commi, purché non pubblico o non aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta (ad esempio utilizzo di auricolari).

- Le condizioni del presente articolo devono sussistere ai fini della validità della seduta e delle delibere. Di tale verifica è responsabile il segretario verbalizzante che all'inizio della seduta verifica l'assenza di persone non appartenenti all'organo e constata, anche attraverso la trasmissione video e audio, che il componente dell'organo abbia adottato gli accorgimenti di cui al comma 4.
- Sono considerate tecnologie idonee a garantire lo svolgimento delle attività citate al punto precedente piattaforme di condivisione dati in Cloud, di videoconferenza e servizi telematici e software specifici su Smartphone debitamente autorizzati dall'Istituzione Scolastica e rispettanti il DLgs 196/2003 e s.m.i..

Art. 6: Svolgimento delle sedute

- Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche l'organo collegiale, nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 3, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva partecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza.
- Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:
 - a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno;
 - b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;
 - c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale). La delibera dell'adunanza deve indicare i nominativi di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

Art. 7: Modalità di partecipazione

- I partecipanti alla riunione, appena entrati su invito nella piattaforma, devono disabilitare il microfono, al fine di non far sentire voci sovrapposte e rumori di fondo che possono impedire una corretta comunicazione.
- Chi chiede di intervenire deve abilitare il microfono e chiedere la parola oppure, se i partecipanti alla riunione sono in numero elevato (ad esempio in un collegio dei docenti), occorre inviare un messaggio in chat, richiedendo la parola.
- Chi presiede la riunione regola la turnazione degli interventi dando la parola; una volta ricevuta la parola, occorre riattivare il microfono, fare l'intervento e disattivare il microfono al termine dell'intervento (anche il moderatore può disattivare il microfono dei partecipanti). E' essenziale che gli interventi siano sintetici (di norma 3/5 minuti) e che non ci siano sovrapposizioni.

Art. 8: Proposta e manifestazione del voto

- Nel caso in cui una riunione preveda votazioni di punti all'ordine del giorno, la procedura è la seguente:
 - a) chi presiede la riunione esplicherà il contenuto della deliberazione, anche inserendo in "chat" se occorre, il testo relativo al punto da votare, in modo da non avere dubbi su quale punto sarà oggetto del voto in quel momento.
 - b) La manifestazione del voto di chi partecipa alla seduta deve avvenire in modo palese, per alzata di mano o nominalmente oppure, se i partecipanti sono in numero elevato (ad esempio nel caso del collegio dei docenti), ognuno dovrà esprimere suo voto in chat, scrivendo : Favorevole, Contrario, Astenuto. In questo ultimo caso durante la votazione nessuno dovrà scrivere altro testo nella "chat", i voti verranno a questo punto salvati e inseriti sul verbale.
 - c) La "chat" può essere utilizzata solo per esigenze di servizio, per chiedere la parola e per esprimere il voto.
 - d) È esclusa la possibilità di intervenire sulla chat per esprimere la propria opinione sull'ordine del giorno, al fine di non compromettere lo svolgimento corretto ed ordinato della discussione e la sua verbalizzazione.
 - e) Su richiesta di almeno il 20% dei partecipanti alla riunione, la votazione deve essere svolta in modo simultaneo con gli idonei mezzi (ad esempio Modulo Google)

Art. 9: Eventuali problemi tecnici di connessione

- Qualora il Presidente dell'organo sia temporaneamente impossibilitato al collegamento, la funzione di Presidente sarà svolta dal componente che può ricoprire tale carica in base alle norme e ai regolamenti vigenti.
- Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente ripete la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione.
- Nell'ipotesi in cui nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni, o durante lo svolgimento delle stesse, si verifichino problemi tecnici che rendano non possibile il collegamento in modo ottimale (p.es. efficienza/efficacia dell'audio-video in funzione della banda disponibile nel collegamento, etc.), si potrà (a discrezione del Presidente, che deve valutare le circostanze concrete in relazione alle norme applicabili e allo scopo della riunione) comunque dare ugualmente corso alla riunione, salvo quanto indicato nel successivo punto 4, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, l'adunanza dovrà essere rinviata ad altro giorno.
- Nell'ipotesi in cui si verifichino problemi tecnici che escludano la completa collegialità durante una riunione di una Commissione in cui è prevista la contestuale presenza di tutti i componenti, oppure se la presenza di

taluni componenti è fondamentale per il proseguimento della riunione, non si potrà dar corso alla discussione di quell'ordine del giorno o della stessa riunione in modalità telematica, senza aver risolto il problema (intendendosi per tale il ripristino delle normali condizioni di interattività della riunione stessa). Trascorsi infruttuosamente un massimo di 30 minuti dal verificarsi del problema senza che questo sia stato risolto e senza che i servizi tecnici informatici (se presenti) assicurino che la risoluzione è imminente, la riunione è automaticamente sciolta e dovrà essere riconvocata secondo le disposizioni previste dalla normativa applicabile.

- Nell'ipotesi che la natura dei problemi tecnici sia tale da poter assicurare comunque la collegialità della riunione telematica, eventualmente anche a condizioni degradate (p.es. ricorso alla sola connessione voce o mediante altro mezzo telematico equipollente), si potrà dar corso comunque alla riunione fino alla eventuale risoluzione del problema e il ripristino delle normali condizioni di interattività della riunione stessa.

Art. 10: Verbale di seduta

- Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:
 - a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
 - b) la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
 - c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
 - d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
 - e) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo relativa all'avvio della trattazione, anche a distanza, degli argomenti all'ordine del giorno tramite una procedura che consenta ad ogni componente di interloquire con gli altri;
 - f) i fatti avvenuti in sintesi durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti alla seduta, anche a distanza;
 - g) il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
 - h) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.
- Costituiscono parte integrante del verbale le dichiarazioni di adesione/assenza giustificata dei componenti, le dichiarazioni di presa visione del verbale per via telematica di approvazione/non approvazione.
- Il verbale della riunione telematica deve essere in formato elettronico e, firmato digitalmente dal Presidente e dal Segretario, deve essere trasmesso, tramite posta elettronica o altro strumento elettronico ritenuto valido, agli organi di competenza e agli Uffici interessati all'esecuzione delle delibere assunte.
- Il verbale della riunione telematica viene approvato al termine della seduta (Consigli di classe, dipartimenti, etc.). Fa eccezione il Verbale del collegio docenti che è approvato di norma nella seduta successiva, previo invio e presa visione da parte dei componenti dell'organo convocato. Le eventuali modifiche e rettifiche possono essere inoltrare alla mail di competenza per le necessarie integrazioni.

Art. 11: Norma di rinvio

- Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia.

Art. 12: Disposizioni transitorie e finali

- Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno dell'approvazione della delibera da parte dell'Organo competente e sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto Scolastico e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato n. 3 Patto di corresponsabilità



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE MAGISTRIS"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Armungia, Ballao, Escalaplano, Goni, San Nicolò Gerrei, Sant'Andrea Frius, Silius, Villasalto
Via E. D'Arborea - 09040 SAN NICOLÒ GERREI (CA)

Codice Fiscale: 92105290925 – Codice Univoco: UFUEP0 – Codice Meccanografico: CAIC88500L

Tel. 070 950064; e-mail: caic88500l@istruzione.it; caic88500l@pec.istruzione.it

www.icgerrei.gov.it



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ INTEGRAZIONE PER CONTRASTO COVID-19 a.s.2020/2021

I genitori/esercenti potestà genitoriali/tutori

consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Scuola

Plesso

Sezione

LA FREQUENZA NELL'ISTITUTO SCOLASTICO

I genitori (o titolari di responsabilità genitoriale) dichiarano:

- ✓ di assicurare la frequenza scolastica sempre dotati di **mascherina monouso** che sarà consegnata dalla scuola, da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola e in tutte le situazioni di necessità nel rispetto della normativa anticovid. I bambini della scuola dell'infanzia sono esonerati dall'utilizzo della mascherina.
- ✓ di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) da misurare quotidianamente prima di accedere a scuola, oppure in presenza di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra della comparsa dei sintomi o febbre;
- ✓ di essere consapevoli e accettare che il proprio figlio/a in caso di febbre uguale o superiore a 37,5° o in presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso a scuola;
- ✓ di essere consapevoli che, qualora il proprio figlio/a si senta male a scuola rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato/a, secondo le indicazioni del

protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;

- ✓ di essere consapevoli che il proprio figlio/a dovrà rispettare **rigorosamente** le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'istituto scolastico;
- ✓ di essere stati adeguatamente informati dall'Istituto scolastico di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19;
- ✓ di non poter accedere negli edifici scolastici, se non per situazioni di comprovata emergenza, durante lo svolgimento delle attività e in presenza dei bambini;
- ✓ di impegnarsi a **rispettare rigorosamente gli orari** indicati per l'entrata e l'uscita, che possono variare da classe a classe;
- ✓ di essere consapevoli che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività.

In particolare, l'istituto scolastico durante il periodo di frequenza a scuola:

- ✓ si impegna a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni e della normativa in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio.
- ✓ Il personale stesso si impegna a osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- ✓ si impegna ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- ✓ si impegna ad attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'istituto scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Allegato n. 4 Curricolo di Educazione Civica

Scuola primaria

Area linguistico _artistica _espressiva

DISCIPLINA e monte ore annuale	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
Lingua Italiana 5 h	<ul style="list-style-type: none"> Ⓢ Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate nelle varie forme (scritta e orale). Ⓢ Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). Ⓢ Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi e attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. Ⓢ Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. Ⓢ Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. Ⓢ Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Ⓢ Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Ⓢ Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. Ⓢ Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Ⓢ Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi Ⓢ Elaborare e scrivere il Regolamento di classe. Ⓢ Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Ⓢ Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. Ⓢ Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. Ⓢ Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. Ⓢ Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine Ⓢ Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia. Ⓢ Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. Ⓢ Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali. Ⓢ Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.

		<ul style="list-style-type: none"> Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. La lingua e i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
Inglese 3 h	<ul style="list-style-type: none"> Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax 	<ul style="list-style-type: none"> La lingua e i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo. Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. Formule di cortesia. La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua inglese). Edu gaming.
Arte e Immagine 2 h	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare semplici progetti di riciclo, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente. Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera). Conoscenza e rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale come bellezza da preservare). Realizzare un Laboratorio creativo di piccoli oggetti legati alla tradizione locale e di progettazione di interventi per un uso consapevole dell'ambiente. Conoscenza della tradizione artigianale ed artistica locale, nonché delle produzioni di nicchia o di eccellenza.
Musica 2 h	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. 	<ul style="list-style-type: none"> I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno). Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
Motoria 3 h	<ul style="list-style-type: none"> Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...). La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle 	<ul style="list-style-type: none"> La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. La composizione nutritiva dei cibi preferiti. La distinzione tra nutrizione e alimentazione. Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo. Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita.

	<ul style="list-style-type: none"> ⓐ piantine dei locali e dei percorsi di fuga. ⓐ Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza ⓐ utilizzando le norme imparate. ⓐ Dar prova di autocontrollo in situazioni che lo richiedono. ⓐ Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela. 	<ul style="list-style-type: none"> ⓐ Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli ⓐ squilibri alimentari. ⓐ La corretta postura. Gli esercizi posturali.
Religione 3 h	<ul style="list-style-type: none"> ⓐ Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose. ⓐ Capacità di distinguere tra il concetto di laicità e religiosità. 	<ul style="list-style-type: none"> ⓐ Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ⓐ Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. ⓐ Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso".

Area storico geografica

DISCIPLINA e monte ore annuale	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
Storia Geografia 5 h	<ul style="list-style-type: none"> ⓐ Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. ⓐ Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. ⓐ Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità. ⓐ Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. ⓐ Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. ⓐ Ha introitato i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.). ⓐ Rispetta la privacy. ⓐ Cita correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle sue produzioni scritte. ⓐ Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. ⓐ Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno 	<ul style="list-style-type: none"> ⓐ Le principali forme di governo. ⓐ Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. ⓐ Principi fondamentali della Costituzione. ⓐ Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ⓐ La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ⓐ I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. ⓐ Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ⓐ Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. ⓐ I servizi offerti dal territorio alla persona. ⓐ Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. ⓐ Le tradizioni locali più significative. ⓐ L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi.

	<p>speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato).</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ⓢ I ruoli dell' Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. Ⓢ Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002). Ⓢ Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). Ⓢ Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. Ⓢ Conoscenza del Regolamento d'Istituto. Ⓢ Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. Ⓢ Il concetto di privacy nelle sue principali esplicazioni.
--	---	---

Area matematico-scientifica-tecnologica

DISCIPLINA e monte ore annuale	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
Matematica 2	<ul style="list-style-type: none"> Ⓢ Saper applicare in situazioni reali il principio Ⓢ dell'equa ripartizione per ripianare disparità o Ⓢ differenze reali o simulate. Ⓢ Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come Ⓢ principi basilari del vivere civile e dell'economia. 	Ⓢ
Scienze 4	<ul style="list-style-type: none"> Ⓢ Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. Ⓢ Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. Ⓢ Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. Ⓢ Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. Ⓢ Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> Ⓢ Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. Ⓢ Gli interventi umani che modificano il paesaggio e Ⓢ l'interdipendenza uomo-natura. Ⓢ Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di Ⓢ diverse forme di documentazioni. Ⓢ Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare Ⓢ semplici ma efficaci proposte di soluzione. Ⓢ Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. Ⓢ L'igiene della persona (cura dei denti, ...), dei

	<ul style="list-style-type: none"> ⓐ Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio. ⓐ Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. ⓐ Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta. ⓐ Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche. ⓐ Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti. Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico. ⓐ Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina. ⓐ Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti. ⓐ Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> ⓐ comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali sociali e come agenti dell'integrazione sociale. ⓐ La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. ⓐ Principali funzioni degli organi genitali. ⓐ Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. ⓐ I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. ⓐ I progressi della medicina nella storia dell'uomo. ⓐ Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. ⓐ La tradizione culinaria locale. ⓐ Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. ⓐ Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
DISCIPLINA e monte ore annuale	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
Tecnologia 4 h	<ul style="list-style-type: none"> ⓐ Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. ⓐ Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. ⓐ Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. ⓐ Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ⓐ La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. ⓐ Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. ⓐ La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. ⓐ Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. ⓐ Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ⓐ Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA
Imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> Conoscenza di sé (limiti, capacità..) Uso di strumenti informativi. Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, esprimerli e gestirli. Essere consapevoli dei propri comportamenti Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio.
Progettare <ul style="list-style-type: none"> Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.
Comprendere e rappresentare <ul style="list-style-type: none"> Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. Uso dei linguaggi disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare e partecipare <ul style="list-style-type: none"> Interazione nel gruppo. Disponibilità al confronto, Rispetto dei diritti altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile <ul style="list-style-type: none"> Assolvere gli obblighi scolastici. Rispetto delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise.
Risolvere problemi <ul style="list-style-type: none"> Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni <ul style="list-style-type: none"> Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.
Acquisire ed interpretare l'informazione <ul style="list-style-type: none"> Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. Distinzione di fatti e opinioni 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.

Scuola secondaria di I grado

Storia e Geografia

CLASSI	TEMI	CONTENUTI	IPOTESI ORARIO
Prime	Dichiarazione universale dei Diritti umani La Costituzione italiana: principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini Identità a appartenenza	<ul style="list-style-type: none"> I diritti inalienabili Le istituzioni dello Stato italiano Riflessione sugli articoli 1, 3, 34 della Costituzione Diritto all'uguaglianza Diritto al lavoro, all'istruzione e all'infanzia Simboli dell'identità territoriale: la Regione 	4 ore per classe
Seconde	L'Unione europea Costituzione italiana e Costituzione europea	<ul style="list-style-type: none"> Istituzioni dell'Unione europea Nascita delle prime costituzioni europee Le forme di governo in Europa, affinità e differenze con quella italiana 	4 ore per classe
Terze	Le Organizzazioni internazionali La solidarietà e il valore della diversità Identità a appartenenza Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> Le principali organizzazioni internazionali Problematiche connesse ai flussi migratori I simboli dell'identità nazionale Lotta alla mafia 	4 ore per classe

Temi e contenuti per il curriculum di Educazione civica - Scuola Secondaria di Primo grado Italiano

CLASSI	TEMI	CONTENUTI	IPOTESI ORARIO
Prime	Educazione alla convivenza civile: il rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> Stesura di un regolamento di classe su tematiche affrontate 	4 ore per classe

Seconde	Cittadinanza digitale: normativa e buone pratiche Pensiero critico in relazione alle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Il cyberbullismo; la netiquette; la normativa sulla privacy 	4 ore per classe
Terze	Cittadinanza attiva: solidarietà sociale e salvaguardia del bene comune	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttamento dei lavoratori con particolare riferimento al lavoro minorile • Importanza del patrimonio culturale attraverso il confronto tra culture differenti 	4 ore per classe

Educazione civica
Scuola Secondaria di Primo grado - Inglese

CLASSI	TEMI	CONTENUTI	IPOTESI ORARIO
Prime	Istituzioni nazionali e internazionali	The United Kingdom institutions	3 ore per classe
Seconde	Cittadinanza digitale: normativa e buone pratiche	<ul style="list-style-type: none"> • Cyberbullying 	3 ore per classe
Terze	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	<input type="checkbox"/> The 2030 United Nations Agenda for Sustainable Development <input type="checkbox"/> Climate change and the environment	3 ore per classe

PDM 2019-2022

Istituto Comprensivo “Edmondo De Magistris”
Via Eleonora D’Arborea
09040 SAN NICOLÒ GERREI (SU)
Tel. 070950064 – 070950126
@mail: caic88500l@istruzione.it
Sito: icgerrei.edu.it

Piano di Miglioramento

2019-2022

Responsabile del Piano: DS Prof.ssa Mariella Vacca



Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
TIZIANA MURA	DOCENTE PRIMARIA (FS PTOF)	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF
NATASCIA PASCHINA	DOCENTE SECONDARIA (FS PTOF)	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF
PAMELA SEDDA	DOCENTE SECONDARIA (FS PTOF)	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF
MARIA CARMINE DEIDDA	DOCENTE PRIMARIA	COMPONENTE NIV
MADDALENA SORO	DOCENTE PRIMARIA	COMPONENTE NIV
MARIELLA VACCA	DIRIGENTE SCOLASTICO	COMPONENTE NIV



PRIMA SEZIONE

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Dal rapporto di autovalutazione emerge che l'Istituto realizza molte attività che, in genere, sono bene organizzate e rispondono a obiettivi ritenuti validi, ma deve ancora migliorare in alcuni aspetti. Gli obiettivi che attengono ai processi chiave sono definiti, ma sono accompagnati da un sistema di misurazione oggettiva che deve essere messo a punto con maggior precisione per la valutazione dei risultati di performance. Anche il monitoraggio delle attività non è eletto a sistema e non conduce a una discussione puntuale delle criticità per adottare opportune azioni di miglioramento. Nello specifico sono emerse le seguenti fragilità:

- 1) livelli di conoscenza non sempre adeguati;
- 2) disomogeneità tra i numerosi plessi;
- 3) orientamento non sempre adeguato

Le priorità e i traguardi indicati nel RAV sono finalizzati al miglioramento costante attraverso una formalizzazione analitica degli obiettivi di processo. I progetti qui predisposti nascono per rafforzare l'istituto attraverso l'utilizzo e la valorizzazione di risorse interne, utilizzo di esperti esterni, sinergie con gli EELL e organico potenziato. Quest'ultimo, se venisse concesso, sarebbe fondamentale soprattutto per la riuscita del progetto di miglioramento in quanto, avendo a disposizione più docenti, si possono mettere in atto tutte le opportunità di miglioramento previste nel corso del triennio.

I due progetti di seguito indicati sono fortemente interconnessi e si basano sulle linee espresse dalla legge 107/2015.

A.S. 2020/21

Nello scorso anno scolastico l'emergenza sanitaria da COVID-19 e le relative disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria del fare scuola hanno avuto notevoli ricadute sulle pratiche educative e didattiche, nonché sui processi gestionali e organizzativi. Ne sono esempi la mancata effettuazione delle prove INVALSI, gli effetti dell'O.M. n. 11 del 16/05/20 che ha previsto

l'ammissione degli alunni alla classe successiva anche in presenza di valutazioni inferiori alla sufficienza, determinando la necessità di prevedere in quest'anno scolastico i PAI.

Si rende pertanto necessaria una rimodulazione degli obiettivi e dei progetti inseriti nel piano di miglioramento

ELENCO E DESCRIZIONE PROGETTI

2) Migliorare gli esiti

Il progetto viene rivisitato in quanto a causa del lockdown sono venute meno le condizioni per poter effettuare le attività previste dal piano di miglioramento. Si prevede:

- e) il recupero delle competenze in italiano e matematica per gli alunni che non hanno seguito la didattica a distanza e per quelli destinatari di un PAI, grazie alle attività della linea A del progetto "Tutti a Iscol@", suddiviso in tre linee d'intervento: linea A (articolata in A 1 e A2), linea B1 (attivazione di laboratori didattici extracurricolari) e linea C (intervento di uno psicologo).
- f) Altro passo verso successive implementazioni didattiche, sarà la certificazione "KET" per la lingua inglese, (con un esperto esterno madrelingua), possibile solo con finanziamenti dedicati.
- g) Il miglioramento degli esiti è strettamente connesso al lavoro di progettazione dei dipartimenti disciplinari, il cui operare ha già avuto inizio nel precedente triennio con apprezzabili risultati nella costruzione delle prove comuni, con produzione di materiali di lavoro che resteranno a disposizione in una repository. L'obiettivo che si prevede di realizzare è quello di creare un curriculum verticale di Istituto unificante, almeno per le discipline italiano e matematica.
- h) Aggiornamento dei mezzi tecnologici, affinché grazie al mezzo informatico gli alunni possano migliorare la propria formazione, usufruendo di format digitali anche per il ripasso delle lezioni, scambio di materiali, svolgimento di quesiti, problem solving, discussioni e forum-
Si prevede la formazione dei docenti sull'uso funzionale delle TIC, anche con metodologia peer to peer.

Il Progetto prevede la raccolta periodica dei dati a cura delle responsabili di progetto per un adattamento e miglioramento continui.

OBIETTIVO STRATEGICO: innalzare i livelli di conoscenza
AZIONI DA METTERE IN ATTO: <ul style="list-style-type: none">a) Attività di recupero delle competenzeb) Definizione curriculum d'istituto e indicatori di performance;c) Progetti PON/POR
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none">a) Miglioramento degli esiti alle prove Invalsi e/o dei risultati agli esami di licenzab) Piacere degli alunni nella frequenza scolasticac) Risultato negli studi successivi
RISORSE UMANE: Docenti interni e Organico Potenziato (Art.1, comma 7, L. 107/2015); docenti progetto Iscol@
RISORSE FINANZIARIE: fondi europei, nazionali e locali
ESITI ATTESI: migliorare dello 0,50 % la media generale degli esiti per l'anno scolastico 2020/2021

2) Orientamento continuo

Questo progetto si muove su tre piani: il lavoro dello psicologo con tutta l'utenza, l'aggiornamento per i docenti e l'orientamento per gli alunni.

Si prevede la contrattualizzazione di uno psicologo dell'età evolutiva, che svolga diverse attività, di seguito elencate.

a) Per i docenti:

- Realizzazione di un corso sui bisogni educativi speciali per far sì che possano essere progettati percorsi personalizzati di apprendimento che valorizzino i singoli alunni.
- Attività di counseling per i docenti con l'obiettivo di migliorare le dinamiche relazionali con gli alunni e la gestione della classe.

b) Per gli alunni e i genitori, attività:

- contro le discriminazioni;
 - orientamento per gli alunni in uscita;
 - osservazione delle situazioni di difficoltà;
 - corsi sulla genitorialità per le famiglie.
- L'orientamento per gli alunni in uscita sarà seguito anche dalle funzioni strumentali PTOF con l'organizzazione di visite agli istituti vicini, accoglienza di docenti della secondaria di secondo grado per illustrazione di diversi piani di studio, cercando di intensificare la presenza di docenti degli istituti superiori per la presentazione delle scuole. Il progetto prevede di cominciare l'orientamento dalla prima classe della secondaria, con il coinvolgimento anche dei genitori e in sinergia con lo psicologo.

OBIETTIVO STRATEGICO:	
a)	Garantire la diminuzione delle difficoltà di apprendimento
b)	Formazione dei docenti
c)	Miglioramento delle dinamiche della classe
d)	Coinvolgimento dei genitori
e)	Orientamento in uscita proficuo
AZIONI DA METTERE IN ATTO:	
a)	Ricognizione delle necessità più immediate
b)	Calendarizzazione delle attività per orientare gli alunni nelle difficoltà, monitorare le dinamiche di classe, orientare i ragazzi in uscita, corsi per i genitori, corsi per i docenti
INDICATORI:	
a)	Limitazione del numero di insufficienze per scarsa motivazione
b)	Diminuzione delle note disciplinari
c)	Diminuzione della dispersione scolastica
RISORSE UMANE:	
a)	Psicologo dell'età evolutiva
b)	Altri formatori
c)	Genitori, docenti e alunni
RISORSE FINANZIARIE:	
a)	Fondi PON /POR
b)	Finanziamenti degli Enti Locali
c)	Fondo d'istituto
ESITI ATTESI:	
a)	Maggiore serenità dei docenti e degli alunni
b)	Costante aggiornamento dei docenti
c)	Migliorare l'interazione delle famiglie con la scuola
d)	Fornire agli alunni strumenti più idonei nell'orientamento per le scelte future

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate / piste di miglioramento	Punti di forza della scuola / risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)	<p>DAL RAV LE CRITICITA' MAGGIORI RISULTANO ESSERE:</p> <p>1) Livelli di conoscenza non adeguati / progetti PON-POR, rimodulazione oraria alla secondaria, potenziamento del tempo scuola.</p> <p>2) disomogeneità tra i vari plessi/ lavoro dei dipartimenti, aggiornamento dei docenti, revisione curriculum adeguato all'utenza.</p> <p>3) Orientamento non sempre adeguato/contrattualizzazione di un esperto dell'età evolutiva che sia funzionale all'orientamento, per tutti gli alunni, le famiglie e i docenti</p>	<p>1) capacità progettuali e flessibilità dei docenti / risorse interne e organico potenziato, fondi europei, nazionali e locali.</p> <p>2) volontà di dare unità all'istituto, richieste di aggiornamento continuo/ risorse interne esperti esterni, organico potenziato, (fondi MIUR, fondi RAS), formazione d'ambito.</p> <p>3) capacità progettuale, attività continua di inclusione/ esperto esterno, fondi EELL</p>
LINEA STRATEGICA DEL PIANO		
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	Potenziare i livelli di conoscenza, potenziare i livelli di unitarietà e verticalità del curriculum,	Miglioramento degli esiti /Prove Invalsi / Risultati all'esame di licenza/ risultati negli studi successivi

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

(Secondo l'ordine di priorità)

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, quindi ESITI DEGLI STUDENTI	Per una rapida ed efficace realizzazione del PDM devono essere implementati l'aggiornamento di metodologie, approcci e percorsi rispondenti agli effettivi bisogni dell'utenza; collaborazione tra gli ordini di scuola per la circolazione delle buone prassi e prosecuzione nella costruzione di criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica, cui si sommano prioritariamente la didattica flessibile e collaborativa tra docenti e la metodologia con le TIC perché sono processi importanti che incidono sul sistema complessivo.	1
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Per un'efficace realizzazione del PDM devono essere migliorate la collaborazione con le famiglie, l'orientamento continuo per gli alunni e le dinamiche di classe.	2

SECONDA SEZIONE

PROGETTO N.1

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	MIGLIORARE GLI ESITI	
	Responsabili del progetto	Carmen Deidda -Maddalena Soro	
	Data di inizio e fine	Settembre 2019 - Giugno 2022	
		Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		COINVOLGIMENTO DI DOCENTI, ALUNNI E FAMIGLIE	GRADO DI PARTECIPAZIONE ATTIVA NELLE FASI OPERATIVE DEI DOCENTI E POI COINVOLGIMENTO DEGLI ALTRI PORTATORI DI INTERESSE
		SFRUTTAMENTO DEI PROGETTI UTILI ALL'OBIETTIVO	RISULTATI OTTENUTI GRAZIE AL PROGETTO
	Pianificazione obiettivi operativi	ADATTAMENTO DEL CURRICOLO	APPLICABILITÀ DELLE MODIFICHE APPORTATE
		CREAZIONE DI UN ARCHIVIO DI PROVE COMUNI	OMOGENEITÀ DEI RISULTATI DELLE PROVE
La pianificazione (Plan)		AGGIORNAMENTO	RICADUTA DIDATTICA
		MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI	PROVE STRUTTURATE PROVE INVALSI
		SODDISFAZIONE DI DOCENTI/FAMIGLIE	SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Portare a un continuo miglioramento degli esiti attraverso un utilizzo funzionale dei progetti, una didattica flessibile e unitarietà didattica d'istituto	
	Risorse umane necessarie	Docenti interni e organico potenziato per la rimodulazione oraria e la didattica flessibile. DOCENTI NECESSARI DI ORGANICO POTENZIATO: 2 docenti della primaria, 2 docenti di lettere, 1 docente di lingua inglese, 1 docente di matematica e scienze, 1 docente di sostegno COLLABORATORI SCOLASTICI NECESSARI IN ORGANICO POTENZIATO: 1 unità ESPERTI ESTERNI	

	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Diretti ALUNNI e DOCENTI, indiretti FAMIGLIE
	Budget previsto	70 ore di progettazione per i docenti, 30 per i collaboratori scolastici (totale euro 1600 per A.S.) più l'organico potenziato. 5.000 per corsi di aggiornamento interno più aggiornamento di rete d'ambito.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Verifica dei progetti che coinvolgano tutto l'istituto, riunioni per definire, per successiva analisi collegiale la rimodulazione del curriculum, del tempo scuola; a cascata, la formulazione di orari plurisettimanali, con potenziamento del tempo scuola, cui abbinare le attività di recupero e potenziamento. Infine messa a regime e monitoraggio continuo. Riunione dei dipartimenti, ricerca dei punti fondanti comuni rispetto alle necessità dell'utenza, aggiornamento sulle criticità e sugli argomenti da rafforzare e approfondire; messa in pratica di quanto appreso e formulato.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Pubblicazione del progetto sul sito web dell'istituto/lettera informativa ai genitori.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Raccolta periodica dei dati a cura delle responsabili, incontri periodici del gruppo di lavoro PTOF/NIV per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento sulla base dei dati raccolti e sulla definizione puntuale delle fasi successive, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno analizzate eventuali criticità emerse in ordine alle azioni attuate e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritaratura di obiettivi, indicatori, tempi.
	Target	100% Studenti/Docenti (Migliorare di 0.10% gli esiti per ogni anno scolastico)
	Note sul monitoraggio	Sarà seguito dalle responsabili del progetto e supervisionato dalle FFSS
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	L'organizzazione del progetto sarà flessibile e adattabile ai risultati del monitoraggio costante, per il miglioramento continuo.
	Criteri di miglioramento	Essenzialità e completezza delle azioni messe in campo e trasferibilità a più ambiti.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicazione dei risultati sul sito web dell'istituto/condivisione su piattaforma aperta/ repository
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Rimodellazione dello spazio didattico sulla base dei risultati ottenuti e dei fondi disponibili. Costituire un gruppo di lavoro permanente per l'aggiornamento continuo del curriculum

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabili	Tempificazione attività a.s. 2019/20											Note	Situazione
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata		
RICERCA DI CRITERI PER LA RIMODULAZIONE ORARIA E CURRICOLARE	Tonina Cabboi Carmen Deidda Ivana Cadeddu			X	X	X	X							
RICERCA DI MODALITA' PER IL POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA	Tonina Cabboi Carmen Deidda Ivana Cadeddu			X	X	X	X							
ATTUAZIONE DEL NUOVO CURRICOLO E DEL POTENZIAMENTO TEMPO SCUOLA	Tonina Cabboi Carmen Deidda Ivana Cadeddu						X	X	X	X				

Attività	Responsabili	Tempificazione attività aa.ss. 2020/21 – 2021/22											Note	Situazione
														Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
ATTUAZIONE DEL NUOVO CURRICOLO E DEL POTENZIAMENTO TEMPO SCUOLA	Tonina Cabboi Carmen Deidda Ivana Cadeddu	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Utilizzo a regime delle nuove modalità curricolari e continuo monitoraggio per miglioramenti		

PROGETTO N.2

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	ORIENTAMENTO CONTINUO	
	Responsabili del progetto	Pamela Sedda, Natascia Paschina	
	Data di inizio e fine	Settembre 2019 giugno 2022	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi GARANTIRE LA DIMINUZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO MIGLIORAMENTO DELLE DINAMICHE DI CLASSE COINVOLGIMENTO DEI GENITORI ORIENTAMENTO IN USCITA	Indicatori di valutazione LIMITAZIONE DEL NUMERO DI ALUNNI INSUFFICIENTI PERCHÉ DEMOTIVATI DIMINUZIONE DELLE NOTE DISCIPLINARI/ MAGGIORE SERENITA' DEI DOCENTI (questionario) MIGLIORE INTERAZIONE COLLABORATIVA CON LA SCUOLA DIMINUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Creare un riferimento stabile di orientamento, unificante per l'istituto e migliorativo delle scelte degli alunni.	
	Risorse umane necessarie	Psicologo dell'età evolutiva	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni, docenti, genitori	
	Budget previsto	28.800 finanziamento RAS – Tutti a Iscol@	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Ricognizione delle necessità più immediate all'inizio di ogni anno scolastico e conseguente calendarizzazione delle attività per: orientare gli alunni nelle difficoltà, monitorare le dinamiche di classe, orientare i ragazzi in uscita, corsi per genitori, corsi per docenti. Il calendario sarà adattato alle necessità per tutto l'anno scolastico.	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Pubblicazione sul sito web dell'istituto/lettera informativa e incontro con i genitori.	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Incontri periodici con l'esperto per l'aggiornamento sul lavoro svolto e sulla redditività dello stesso. Ridefinizione delle attività secondo le richieste dell'utenza. Raccolta periodica dei dati a cura delle responsabili e analisi per verificare eventuali criticità emerse in ordine alle azioni attuate e ai risultati raggiunti.	
	Target	70% degli alunni, 70% dei docenti, 50% dei genitori	

	Note sul monitoraggio	Sarà seguito dalle responsabili del progetto e supervisionato dalle FFSS
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	L'organizzazione del progetto deve essere flessibile e adattabile ai risultati del monitoraggio costante, per il miglioramento continuo.
	Criteri di miglioramento	Valutazione dei risultati e modifica dei processi in atto
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Piattaforma di condivisione aperta
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Rifinanziamento nei successivi aa.ss.

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabili	Tempificazione attività aa.ss. 2019/20-2020/21-2021/22										Note	Situazione
													Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITÀ INDICATE	Tiziana Serrao Giovanni Pusceddu	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

MIGLIORARE GLI ESITI

OBIETTIVO DI PROCESSO:

- Innalzare le competenze di base, in orario curricolare/extracurricolare a favore, prioritariamente, delle fasce deboli dell'I.C.

AZIONE:

Attività curricolari ed extracurricolari volti al recupero e potenziamento delle competenze attraverso linguaggi e attività diversificate

RISULTATI ATTESI:

Miglioramento degli esiti per almeno il 50% degli alunni interessati

STATO D'ARTE dell'attività a partire dal mese di marzo 2020

ATTIVITÀ	MODALITÀ DI EROGAZIONE	STATO	NOTE (eventuali)
INTERVENTO IN CLASSE DELLA PSICOLOGA - LINEA C PROGETTO Iscol@	Solo in presenza	<input type="checkbox"/> Mai avviato <input type="checkbox"/> Avviato <input checked="" type="checkbox"/> X Sospeso causa Covid	
POTENZIAMENTO COMPETENZE	In presenza - DAD	<input type="checkbox"/> Mai avviato <input checked="" type="checkbox"/> X Avviato <input type="checkbox"/> Sospeso causa Covid	Mediante la DAD, la scuola ha cercato di mantenere i contatti attraverso percorsi personalizzati (in modalità sincrona e asincrona)- RE – piattaforme dedicate ed altri canali digitali
CERTIFICAZIONE KET	In presenza - DAD	<input type="checkbox"/> Mai avviato <input type="checkbox"/> Avviato <input checked="" type="checkbox"/> X Sospeso causa Covid	
PROGETTI CURRICOLARI	In presenza - DAD	AREA LINGUISTICA <input type="checkbox"/> Mai avviato <input type="checkbox"/> Avviato <input checked="" type="checkbox"/> x Sospeso causa Covid AREA LOGICO MATEMATICA <input type="checkbox"/> Mai avviato <input type="checkbox"/> Avviato <input checked="" type="checkbox"/> X Sospeso causa Covid	

ORIENTAMENTO CONTINUO

OBIETTIVO DI PROCESSO:

- Miglioramento del clima classe e dell'apprendimento; diminuzione della dispersione scolastica

AZIONE:

Monitoraggio delle dinamiche di classe, attività di counseling per i docenti, orientamento formativo e informativo

RISULTATI ATTESI:

Riduzione delle sanzioni disciplinari a carico degli allievi, diversificazione delle scelte nella prosecuzione degli studi

STATO D'ARTE dell'attività a partire dal mese di marzo 2020

ATTIVITÀ	MODALITÀ DI EROGAZIONE	STATO	NOTE (eventuali)
FORMAZIONE PER I DOCENTI A CURA DELLA PSICOLOGA -LINEA C PROGETTO Iscol@	Solo in presenza	<input type="checkbox"/> Mai avviato <input type="checkbox"/> Avviato <input checked="" type="checkbox"/> X Sospeso causa Covid	
INCONTRI CON I DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO	In presenza -	<input type="checkbox"/> Mai avviato <input checked="" type="checkbox"/> X Avviato <input type="checkbox"/> Sospeso causa Covid	

BUDGET COMPLESSIVO

Titolo progetto	Costi	Totale
MIGLIORARE GLI ESITI	1.225 € (70 ore di attività funzionali per i docenti) + 375 € (30 ore per i collaboratori scolastici) +5.000 (corsi di esperti esterni)	6.600 €
ORIENTAMENTO CONTINUO	28.800 € (finanziamento RAS)	28.800 €
Totale		35.400* €

*** I COSTI NON POSSONO TENER CONTO DI EVENTUALI ULTERIORI RICHIESTE DI FINANZIAMENTO, SOPRATTUTTO RISPETTO AL PNSD, DA EFFETTUARSI SUCCESSIVAMENTE, SECONDO LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.**

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 29/10/20 CON DELIBERA N. 10